

**Liceo scientifico “ G. Spano “
Via Monte Grappa, 2/i
Sassari**

**Piano Triennale
Dell’Offerta
Formativa**

**TRIENNIO
2016 /2019**

Indice

<u>Parte I: La nostra storia</u> Meriti sportivi Meriti in altri settori Progetti che hanno caratterizzato l'Offerta Formativa del Liceo Spano	pag 3
<u>Parte II: Piano di Miglioramento</u> Premessa Descrizione delle priorità Azioni di miglioramento	pag. 7
<u>Parte III: Le finalità formative, culturali e didattiche</u> La centralità dell'individuo nel processo educativo e formativo La scuola e il territorio La specificità del liceo scientifico Obiettivi formativi generali Obiettivi formativi specifici del primo biennio Obiettivi formativi specifici del secondo biennio e quinto anno Obiettivi cognitivi del primo biennio Obiettivi cognitivi del secondo biennio e del quinto anno	pag. 9
<u>Parte IV: Progetto per il successo formativo</u> Programmazione educativa Programmazione disciplinare e/o dipartimentale Programmazione verticale Programmazione didattica del Consiglio di Classe Programmazione individuale Offerta Formativa curriculare Metodi, strategie e sperimentazioni didattiche Valutazione Relazioni con le famiglie Modalità operative per la realizzazione del P.O.F Criteri per la formazione delle classi prime per ciascun indirizzo	pag. 12
<u>Parte V: Ampliamento dell'offerta formativa</u> Progetti educativi, didattici e culturali Formazione e aggiornamento Piano Nazionale Scuola Digitale Viaggi di istruzione	pag. 23
<u>Parte VI: Risorse</u> Risorse logistiche e strumentali Struttura della scuola: aule, spazi e laboratori Risorse umane Aspetti organizzativi Utilizzazione delle risorse umane Il personale in servizio a.s. 2015/16 Divisione dell'anno scolastico Organizzazione del calendario scolastico Organizzazione della biblioteca Servizi amministrativi	pag. 27
<u>Parte VII: Ipotesi di fabbisogno risorse 2016/19</u> Fabbisogno di organico posti comuni Fabbisogno di organico posti sostegno Fabbisogno organico di potenziamento Fabbisogno organico ATA Fabbisogno Attrezzature Fabbisogno infrastrutture	pag. 31

Parte I

La nostra storia

Il Liceo Scientifico “Giovanni Spano” fu istituito a Sassari in applicazione del Regio Decreto n. 1054 del 6 maggio 1923, nell’ambito della riforma della scuola voluta da Giovanni Gentile, allora ministro della pubblica Istruzione. L’iniziativa di aprire in città un nuovo istituto fu assunta dalla Deputazione provinciale presieduta dall’avvocato Zirulia che fu coadiuvato in particolare da altri tre membri della Deputazione, gli avvocati Nieddu, Cugiolu e Berlinguer. Il quotidiano cittadino “La Nuova Sardegna” del 9 luglio 1923 scrisse che era indispensabile “facilitare ai giovani l’adito ai corsi universitari che diversamente non potrebbero frequentare se non con grave disagio, dato l’isolamento della Regione e la distanza che la separa da istituti del genere in Continente.”

La legge prevedeva un unico Liceo Scientifico per ogni provincia ed il nostro Istituto rimase tale per cinquant’anni. Esso si affiancava alle altre scuole superiori già esistenti nella provincia di Sassari (allora la più vasta del Regno per estensione territoriale): il Liceo Classico, l’Istituto Tecnico, La scuola Normale, trasformata con la riforma Gentile in Istituto Magistrale. La riforma privilegiava il Liceo classico che consentiva l’iscrizione a tutte le facoltà universitarie, ma a Sassari il Liceo Azuni prevedeva solo due corsi completi con non più di 350 alunni. Sia l’Istituto tecnico, sia quello Magistrale non potevano avere più di un corso completo e tale norma valeva anche per la nostra scuola.

Essa si impegnò fin dalla sua fondazione per darsi una fisionomia ben definita e di rigore.

Nell’anno scolastico 1923/24 gli alunni iscritti alle quattro classi del corso furono complessivamente 76: 21 erano di Sassari, mentre 55 provenivano dai centri della provincia. E come espressione di un vasto territorio si presentò fin dalle origini il nostro Liceo. Tale carattere sarebbe stato confermato negli anni successivi ed in fondo non è mai venuto meno. Il corpo docente fu formato inizialmente da 8 professori; il personale non docente da una segretaria e da una bidella.

Con D. M. del 6 settembre 1928, la nostra scuola, su proposta del Collegio dei docenti, venne intitolata a Giovanni Spano (1803-1878), archeologo, linguista, storico, docente nell’Università di Cagliari e senatore del Regno.

Qualche altro dato sulla storia del Liceo: esso fu ubicato dapprima in un edificio sito in Porta Nuova, a fianco del Palazzo centrale dell’Università e di fronte all’Arcivescovado. Era una sede stretta ed inadeguata che fu sostituita dall’edificio di piazza Marconi.

L’introduzione della Scuola media unificata favorì l’afflusso degli studenti al Liceo Scientifico; si arrivò così alla formazione di due corsi completi. Nel frattempo veniva introdotto il quinto anno di corso. Con l’introduzione dell’obbligo scolastico fino ai 14 anni ebbe inizio la scolarizzazione di massa e si verificò una crescita notevole della popolazione studentesca.

Nel 1958-59 divenne preside del Liceo il prof. Lorenzo Forteleoni che ricoprì anche la carica di presidente dell’Amministrazione Provinciale. Fu così avviata la costruzione della nuova e definitiva sede del Liceo: durante l’anno scolastico 1965-66 avvenne il trasferimento da piazza Marconi allo stabile di Via Monte Grappa.

Nel 1973 le sezioni arrivarono alla lettera P: ciò comportò notevoli problemi. La situazione cambiò quando vennero istituiti il Liceo Scientifico n.2 a Sassari e quelli di Alghero, Porto Torres, Ozieri, Tempio ed Olbia. Il nostro Liceo si stabilizzò su sei corsi completi fino al 1991, e dopo una fase intermedia di nuova espansione, attualmente si ripresentano le predette dimensioni.

Nell’anno scolastico 2015/16 Il Liceo Spano conta 714 tra studentesse e studenti, 30 classi, circa 70 docenti (tra posto comune, sostegno, potenziamento), 19 ATA (6 amministrativi, 3 tecnici, 10 ausiliari).

Negli anni dal 1983 al 1987, sotto la supervisione della direzione dell’Archivio di Stato di Sassari, docenti e alunni dell’istituto hanno riordinato l’archivio storico del Liceo che ora contiene materiali che vanno dall’anno di fondazione dell’Istituto (1923) al 1957. Il riordinamento dell’archivio ed il lavoro di ricognizione storica dei materiali, compiuto ai fini della ricostruzione della storia del Liceo, coordinati da Federico Francioni con la collaborazione di Bruno Carta e Paola Pinna, sfociò nel 1987 in un convegno nazionale al quale parteciparono fra gli altri Antonio Santoni Rugiu dell’Università di Firenze, Giuseppe Serri dell’Università di Cagliari, Nicola Gallerano e Guido Melis dell’Università di Sassari.

Negli anni scolastici 2001/2002/2003 sono stati completati i lavori di ampliamento dell’edificio di via Monte Grappa 2/i, sanando la lunga carenza di aule, dovuta alla forte espansione, in quegli anni, della popolazione scolastica. Immediatamente contigua alla sede centrale, presso l’Istituto Tecnico Commerciale n° 3, si trovava la sede staccata che ospitava 10 delle 45 classi del Liceo. Completati i lavori, sono stati consegnati i locali destinati, originariamente, alla nuova biblioteca e, alla presenza della squadra di basket Dinamo Sassari, è stata inaugurata la nuova palestra.

Meriti Sportivi

Negli anni il Liceo Spano si è distinto in campo sportivo a livello regionale e nazionale, vincendo nel 1999-2000 i campionati nazionali di Pallamano dei G.S.S e partecipando nello stesso anno ai campionati mondiali, dopo essersi

classificato al secondo posto a livello nazionale nel 1996-97 e aver vinto per 12 anni consecutivi i campionati regionali. Nel 1999-2000 la squadra di Basket femminile 3C 3 è risultata seconda classificata a livello nazionale.

Nell'anno scolastico 2001-02 la squadra di pallamano ha raggiunto il traguardo della promozione nella serie A.

Nell'anno scolastico 2002-03 la squadra di pallamano maschile, allenata dal Prof. Oreste Dessanti, ha vinto il campionato nazionale e ha partecipato alle fasi mondiali.

Nell'anno scolastico 2004-05: La squadra di pallamano maschile, allenata dal Prof. Oreste Dessanti, ha partecipato ai campionati mondiali studenteschi di pallamano in Ungheria nel febbraio 2004 e ha vinto le semifinali dei campionati nazionali studenteschi dopo aver guadagnato il titolo regionale; nel settembre successivo ha partecipato alle finali nazionali di pallamano; i risultati sportivi hanno confermato le lusinghiere prestazioni del passato: le squadre di "Beach Volley", di Nuoto e di Corsa Campestre hanno partecipato alle finali nazionali, dopo aver vinto quelle regionali; si sono, inoltre, classificate al 1° posto nelle fasi regionali la squadra maschile di tennis e al secondo posto quella femminile; nelle fasi provinciali la squadra di Pallavolo maschile ha ottenuto la 2° posizione.

Numerosi allievi del Liceo militano nei campionati di serie superiore nelle diverse discipline agonistiche (atletica, basket, calcio, nuoto, judo, pallavolo...).

Nell'anno scolastico 2005-06 nelle diverse discipline sportive si registrano buoni risultati:

Campioni regionali nella finale di calcio a 5; un'allieva ha partecipato alla finale nazionale di nuoto (dorso); un'altra allieva alla finale di atletica leggera su pista 300 mt piani; le squadre di pallavolo femminile, di pallavolo mista, di beach volley si sono classificate tutte al secondo posto nei campionati provinciali.

Anche nell'anno scolastico 2006-07 nelle diverse discipline sportive si registrano buoni risultati: Atletica corsa campestre ha partecipato alle fasi nazionali; Atletica su pista, 1^ classificata a livello regionale con partecipazione alle fasi nazionali; Pallamano, 1^ classificata nelle fasi regionali con partecipazione alle fasi nazionali; Pallavolo femminile, 2^ classificata nelle fasi finali provinciali; Pallavolo mista, 1^ classificata nelle fasi provinciali; Basket maschile, 2^ classificata nelle finali regionali; Calcio a 5 femminile, 2^ classificata nelle semifinali regionali; Calcio a 11 maschile, 2^ classificata nelle finali regionali; Tennis maschile, campioni regionali; Nuoto squadra femminile, 2^ classificata nelle fasi finali regionali.

Anche nell'anno scolastico 2008-09 nelle diverse discipline sportive le studentesse e gli studenti hanno confermato gli ottimi risultati nelle competizioni a cui hanno partecipato

Nell'anno scolastico 2009-10, i risultati dei giochi sportivi studenteschi (G.S.S.) possono essere così riassunti: campioni regionali di Basket maschile con partecipazione a settembre alle fasi nazionali; campioni regionali di calcio a 5 maschile; campioni regionali di Pallavolo femminile; 2^ classificati a livello regionale nel Basket femminile.

Negli anni scolastici 2010-11, 2011-12 e 2012-13 nelle diverse discipline sportive le studentesse e gli studenti hanno conseguito buoni risultati nelle competizioni provinciali e regionali di Pallavolo femminile, Basket femminile e maschile, Tennis femminile, Tennis a squadre e Tennis maschile individuale.

Nell'anno scolastico 2013-14 nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi la squadra di Calcio a 5, allenata dalla Prof.ssa F. Motroni, ha conquistato il titolo di Campioni regionali.

Meriti in altri settori

In diversi anni scolastici il Liceo Spano si è distinto in diversi ambiti culturali:

Nell'anno scolastico 2002-03 un gruppo di 7 studenti del Liceo, coordinato dalla Prof.ssa Vanna Contini, ha vinto il primo premio regionale "Parlamento Europeo dei Giovani Sardi" indetto dalla 9^ Comunità di Nuoro, consistente in un viaggio a Strasburgo per assistere alla seduta plenaria del Parlamento Europeo.

Anno scolastico 2003-04:

E' stato celebrato con un convegno di studi, manifestazioni culturali e studentesche, il **Centenario della morte del canonico Giovanni Spano** al quale è intitolato il nostro liceo. L'evento è stato curato dal Prof. F. Francioni.

Nel novembre 2003 presso la sede ESA, a Leida in Olanda, gli studenti della 4^ e 5^ C, coordinati dal Prof. G. Cabitza, hanno partecipato alla finale della Settimana Europea della Fisica.

Nello stesso anno la classe V B ha partecipato al game-book televisivo di Rai 3 "Per un pugno di libri", la cui preparazione è stata curata dalla Prof.ssa F. G. Tanda, dalla Prof.ssa N. Weehler, e dalla Prof.ssa R. Derudas.

Anno scolastico 2004-05:

In coincidenza con le celebrazioni dell'*Anno sartiano*, si sono tenuti:

un convegno, in collaborazione con l'associazione "Filosofia e Scienza", sul tema "Sartre: una vita per la Libertà", relatrice la Prof.ssa Gabriella Farina dell'Università agli studi di Roma;

la rappresentazione teatrale "Bariona o il figlio del tuono" di J P. Sartre, realizzata dalle studentesse e dagli studenti impegnati nello stage "Lavorare nella produzione dell'arte", con il coordinamento della Prof.ssa M. Rassa.

Per l'*Anno mondiale della Fisica 2005* il Liceo è stato presente organizzando sia eventi interni alla scuola sia partecipando alla manifestazione cittadina "La fisica in piazza". Questi lavori hanno concorso alla finale nazionale del Progetto europeo "Science on stage"; contemporaneamente è stato avviato il Progetto di potenziamento della strumentazione del laboratorio di Fisica, in collaborazione con l'Istituto di Fisica dell'Università di Cagliari.

Il convegno “Biblioteca e Territorio”, tenutosi nell’Aula Magna, a cui hanno partecipato esperti regionali e nazionali, ha concluso il progetto promosso dalla Biblioteca d’istituto, coordinato dalla prof.ssa T. Fois.

Il progetto di *Gemellaggio tra il Liceo Spano e il Liceo Liwa (Lac) del Ciad* ha promosso iniziative di conoscenza e sensibilizzazione delle realtà in oggetto con conferenze sul tema e di ricerca di fondi a sostegno dell’istruzione degli studenti ciadiani attraverso varie attività. Il progetto è stato ideato e coordinato dalla Prof.ssa R. Trogu

Il Liceo Spano nel 2004-05 è stata sede di 11 progetti finanziati dall’Unione Europea.

Anno scolastico 2005-06:

A conclusione della prima annualità del progetto di gemellaggio “*Italia-Ciad: Studenti a confronto. Conoscere, comprendere, comunicare*” si è tenuto nell’Aula magna dello “Spano” un incontro tra gli studenti, impegnati nell’iniziativa, il Console italiano e il Ministro dell’Istruzione e Cultura del Ciad, nel corso del quale sono stati rinsaldati i legami di conoscenza, di amicizia e di solidarietà, e sono stati riaffermati gli impegni reciproci di cooperazione.

Nell’autunno un selezionato gruppo di studenti delle classi quinte, guidato da Prof. G. Cabizza, ha partecipato con propri lavori alla manifestazione *Physic on Stage* presso il CNR di Ginevra nell’ambito delle celebrazioni dell’Anno mondiale della fisica.

Anno scolastico 2008-09:

La Regione Autonoma della Sardegna ha finanziato 19 laboratori didattici finalizzati al miglioramento delle competenze di base degli studenti negli ambiti linguistici, logico-matematico- scientifico e 6 laboratori extra curricolo orientati a promuovere l’educazione alla cittadinanza attiva, favorire il senso di appartenenza europea e l’integrazione del territorio.

Progetti che hanno caratterizzato l’Offerta Formativa del Liceo Spano

Progetto SpanoMUN.

Nell’anno scolastico 2006-07 il Liceo Spano ha organizzato, dal 18 al 21 aprile, nell’ambito del Progetto *Model United Nations*, una simulazione internazionale dell’Assemblea delle Nazioni Unite. La manifestazione ha rappresentato lo sviluppo e il completamento dell’analogia iniziativa a carattere regionale tenutasi nell’anno scolastico 2005-06.

Nell’anno scolastico 2007 – 08 il Liceo Spano ha organizzato, dal 18 al 21 maggio, la seconda edizione del Progetto MUN. Ad entrambe le edizioni hanno partecipato, oltre i nostri studenti, 11 delegazioni provenienti da licei di Sassari, Nuoro, Olbia, Cagliari, Roma, Berlino, Lockw, Gorzowie Wlpkp, Kleczew, Kalisz.

Il progetto ha goduto, tra gli altri, del Patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale della Sardegna, della Provincia di Sassari – Assessorato alla P. Istruzione, del Comune di Sassari – Assessorato alla Cultura, del Banco di Sardegna.

Nel 2009-10, nel corso dei MUN internazionali di Berlino e della Polonia, gli studenti-delegati guidati dal Prof. G. Mura hanno conquistati due importanti riconoscimenti.

Negli anni scolastici 2010–11, 2011-12, 2012-13 sono stati organizzati, la terza e quarta e quinta edizione del Progetto *SPANOMUN*.

Nella quinta edizione, svoltasi dal 29 novembre al 1 dicembre 2012, erano presenti delegazioni di studenti originari della Germania, Albania, Brasile, Norvegia, Marocco, Thailandia, Ucraina, USA, e di diverse città della Sardegna: Cagliari, Castelsardo, Ghilarza, Porto Torres e Sassari.

Nei MUN internazionali di Berlino, della Polonia e nello *SPANOMUN* gli studenti-delegati, guidati dal Prof. G. Mura e dalla Prof.ssa R. Pasquino, si sono distinti conquistando i massimi riconoscimenti.

Nell’anno scolastico 2013–14, dal 10 all’11 marzo, si è tenuta la sesta edizione dello *SPANOMUN*, con 40 delegazioni per altrettanti paesi, di cui faceva parte per la prima volta il Liceo inglese St. Marylebone C.E. Londra. Gli studenti delegati sono stati preparati dai docenti G. Maxwell, L. Meloni, A. Piras. Hanno curato la realizzazione del progetto le docenti, con incarico di FF.SS., B. Gulinati, G. Meazza, F. G. Tanda.

Anche la settima edizione dello *SPANOMUN*, dal 16 al 18 aprile, nell’anno scolastico 2014–15, ha annoverato una nutrita delegazione di 68 paesi, di cui faceva parte per la prima volta l’UWC Vale of Wales. La studentessa e gli studenti delegati sono stati preparati dai docenti L. Meloni, M. Pavitt, D. Sanna. Responsabili dell’attuazione del progetto le docenti FF.SS.: I. Sechi, G. Meazza, F. G. Tanda.

Progetto PEG.

Il *Parlamento Europeo Giovani (PEG)* è un’iniziativa che promuove la dimensione e l’identità europea nelle scuole secondarie superiori italiane, avvicina i ragazzi alle attuali problematiche internazionali e al processo democratico. Un gruppo di studentesse e studenti, guidato negli anni dalla Prof.ssa S. Pintus nell’edizione del 2011 a Lucca e dalla prof.ssa D. Proietti nell’edizione del 2012 a Volterra e Lucca, ha partecipato ai lavori del *Parlamento Europeo Giovani*. Una delegazione di 7 studenti guidati dalla Prof.ssa D. Proietti ha partecipato all’edizione nazionale 2013-14 del *PEG* che si è tenuta a Lignano dal 28 marzo al 1 aprile; il 14 maggio una delegazione di 7 studenti è stata presente all’Assemblea *PEG* di Cagliari.

Nel febbraio 2015, per la prima volta, un'edizione speciale del *PEG* locale si è tenuta nel nostro Liceo sotto la guida della prof.ssa D. Proietti e una delegazione di 6 studenti ha partecipato all'edizione nazionale tenutasi a Volterra.

Progetto Kangarou:

Studenti del Liceo Spano sono stati finalisti nazionali al concorso in lingua inglese del 2011 e del 2012.

Nelle edizioni 2013-14 e 2014-2015 del Progetto, guidati dalla Prof. R. Pasquino, le studentesse e gli studenti hanno ottenuto eccellenti risultati nelle competizioni nazionali.

Progetto Note in rete.

Nell'anno scolastico 2012-13 si è svolta la quinta edizione del laboratorio, conclusasi con uno spettacolo nel mese di maggio al Teatro Civico di Sassari che ha visto l'esibizione degli studenti impegnati nel progetto. A partire dall'anno scolastico 2008-09, in rete con i Laboratori Teatrale, Cinematografico, Legalità, Arte, finanziati dal Comune di Sassari – Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili- il Liceo in qualità di scuola-polo ha gestito il Laboratorio Musicale, coordinato dalla prof.ssa Ines Sechi e destinato alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori della città. I finanziamenti del Comune per i suddetti laboratori sono cessati nell'A.S. 2014/15.

Progetto Pari Opportunità.

Con il Meeting del 25 maggio 2011 si è conclusa la sesta edizione del progetto, avente per tema, “La Donna nel Cinema, dagli Anni Sessanta ai giorni nostri”, curata dalla docente Prof.ssa Clara Scanu, a cui hanno partecipato con propri elaborati, anche di formato multimediale, studentesse e studenti del biennio e del triennio dello Spano. All'evento erano presenti le rappresentanti delle Commissioni Pari Opportunità del Comune e della Provincia di Sassari, della Regione Sardegna e i referenti Regionali di Amnesty International. L'iniziativa rappresenta lo sviluppo dei lavori prodotti nei passati anni scolastici, incentrati sul tema “Il corpo delle Donne” e “Donne, violenza e istituzioni”.

Progetto Olimpiadi della Matematica

AA.SS. 2010-11, 2011-12 e 2012-13. La squadra del Liceo Spano, allenata dai proff. A. Alfonso e A. Orlacchio, negli anni si è qualificata per le finali nazionali delle Olimpiadi della Matematica e per le gare dei Campionati Internazionali dei Giochi Matematici dell'Università Bocconi di Milano. Gli studenti si sono classificati nel 2011 ai primissimi posti nelle gare delle categorie L1 ed L2: hanno occupato quattro posti tra i primi cinque della categoria L1 e si sono aggiudicati il primo e secondo posto della categoria L2.

Nel corso del 2012-13 sono state portate avanti le attività di preparazione dei gruppi impegnati nelle diverse competizioni. La squadra degli studenti Olimpiadi della Matematica ha, inoltre, frequentato uno stage di allenamento con docenti delle Università di Genova, Pavia, Pisa, e ha poi conquistato La Coppa “Città di Sassari”, La Coppa “Fermat” e, alle finali regionali, ha ottenuto tre menzioni individuali su quattro, mentre alle finali di Cesenatico una studentessa si è aggiudicata la menzione d'onore.

Durante i mesi estivi sei nostri studenti erano presenti allo stage nazionale di preparazione che si è tenuto a Trento. Negli ultimi dieci anni, l'istituto ha partecipato alle gare di selezione delle Olimpiadi di Fisica, Chimica e Informatica. Diversi allievi hanno superato le selezioni provinciali e regionali, e hanno partecipato per due anni alle selezioni internazionali di Matematica.

Progetto *Olimpiadi della Matematica* 2013-14: la squadra, allenata dai proff. A. Alfonso e A. Orlacchio, ha conquistato nella Gara Nazionale di Cesenatico la Medaglia d'argento nella gara individuale, il 10° posto nella gara a squadre; gli studenti si sono sistematicamente classificati ai primissimi posti nelle gare regionali, provinciali e comunali.

La preparazione degli studenti è stata completata con la frequenza degli stages organizzati in collaborazione con l'Università di Sassari e la Scuola Normale di Pisa.

Progetto *Olimpiadi della Matematica* 2014-15: nella Gara Nazionale individuale di Cesenatico il liceo Spano si è aggiudicato la Medaglia di bronzo e una menzione speciale e il 24° posto nella gara nazionale a squadre; gli studenti si sono sistematicamente classificati ai primi posti nelle gare regionali, provinciali e comunali. La preparazione degli studenti è stata curata dai proff. A. Alfonso e A. Orlacchio.

Progetto Sardegna Digitale. Nell'anno 2011 il Liceo scientifico G. Spano è diventato *Hitachi Centre of Excellence Sassari*, quale *Centro per la sperimentazione delle tecnologie didattiche* ed è stato punto ordinante delle LIM su incarico dell'USR Sardegna.

150 anni dell'Unità d'Italia: Nell'anno scolastico 2010-11, in occasione delle celebrazioni per i 150 Anni dell'Unità d'Italia, il Liceo Scientifico Spano, in rete con le scuole superiori del Comune di Sassari, su un progetto del Prof. Federico Francioni, oltre alle consuete iniziative didattiche di approfondimento, ha promosso tre conferenze-dibattito su: “*Sassari e il Risorgimento*” nel maggio 2011; “*Epistolario G. Spano*”, nel settembre 2011; “*Un Liceo nel ventennio (1923-1943)*”, nel novembre 2011.

Progetto Comenius 2011-13.

Il 30 settembre 2012 si è concluso il progetto bilaterale europeo tra il Liceo Spano e la scuola secondaria di Ljungby (Svezia) che ha visto lo scambio d'ospitalità, accompagnato da intense attività culturali, tra gli studenti della III E e gli

studenti della scuola partner Kungshögsskolan; l'esperienza, coordinata dalla Prof.ssa M. G. Penco Sechi e con la partecipazione della Prof.ssa L. Angius, ha come fine il miglioramento delle metodologie pedagogiche e l'apprendimento delle TIC, e ha prodotto, come documento finale, l'e-book " *Secret Food*".

Parte II

PIANO DI MIGLIORAMENTO (a cura della Dirigente Scolastica)

Premessa

Dopo la chiusura del RAV e la sua pubblicazione, ma anche durante la elaborazione del RAV, da intensi confronti all'interno del Nucleo di AutoValutazione (NAV) e dibattiti in seno al Collegio Docenti, sono emerse gradualmente le azioni da mettere in campo per il miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa del Liceo Spano.

In particolare per ogni criticità evidenziata nel RAV si è cercato di intravedere azioni concrete e se ne è analizzata la fattibilità prevedendo risultati tesi al superamento delle criticità stesse.

Già nell'a.s. 2014/15 alcuni miglioramenti risultavano evidenti e misurabili, come riportato in alcuni settori del RAV.

In diversi paragrafi del RAV è stata evidenziata la difficoltà di comunicare in maniera efficace come uno dei fattori fortemente caratterizzanti (e limitanti) il Liceo Spano.

Appena arrivata a dirigere il Liceo, ho avuto la percezione di una scuola impostata sulla collegialità formale ma non sostanziale, sull'attenzione agli adempimenti e non alla reale partecipazione e condivisione, sulla didattica rispettosa delle scadenze e non sulla relazione educativa, sul "dire" e non sull'ascoltare.

Il Liceo Spano aveva subito un decremento di iscrizioni di circa 500 studenti nell'arco di pochi anni, a vantaggio di altri Licei della città, quindi non per effetto di calo fisiologico legato al decremento della natalità.

L'interesse prioritario è stato scoprirne le ragioni che, gradualmente, ho ricondotto ad una diffusa carenza di competenze comunicative nella scuola, intesa come *ambiente di lavoro* (tra pari, tra comparti, tra personale e dirigente), come *luogo di formazione* (tra docente e classe, tra studenti, tra docenti e famiglie, tra dirigente e famiglie), come luogo di *espressione del sé* (scarsa consapevolezza del proprio valore professionale e umano).

La mancanza di capacità di ascolto, di solito, impedisce di cogliere feedback, di svelare malintesi, di mediare conflitti, di aiutare studentesse e studenti a crescere e ad esprimere le loro potenzialità.

La dimensione individuale era prevalente su quella collegiale; anche la conoscenza tra colleghi, prima ancora della collaborazione, risultava minima rispetto agli standard.

In realtà nella scuola vi erano straordinarie risorse professionali (sia fra i docenti che nel personale ATA), strumentali e logistiche che avrebbero potuto attrarre studentesse e studenti anziché allontanarli, se adeguatamente valorizzate.

Per molti docenti la didattica non viaggia sulle gambe di una buona relazione educativa, il processo non è determinante nella valutazione rispetto all'esito, non vi è attenzione agli aspetti meta cognitivi che influenzano, invece, fortemente gli apprendimenti.

Il Piano di Miglioramento cerca di rappresentare la capacità della scuola di migliorarsi in alcuni settori per raggiungere traguardi individuati come prioritari.

Col RAV si è diventati consapevoli degli elementi di forza e debolezza da cui partire per progettare le azioni di miglioramento.

L'idea deve essere di miglioramento continuo inteso non solo come miglioramento incrementale, focalizzato sui livelli di performance, ma soprattutto sostanziale di processo e di prodotto.

In questo modo il miglioramento del sistema porta alla crescita della comunità professionale attraverso l'acquisizione di competenze specifiche in un contesto di apprendimento organizzativo.

L'approccio non sarà dogmatico, ma soggetto esso stesso al principio del miglioramento continuo.

DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'

ESITI DEGLI STUDENTI

Risultati scolastici:

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO:

1) Trasferimenti e abbandoni

Studenti trasferiti in uscita:

1° biennio: uguagliare i numeri a quelli trasferiti in entrata;

2° biennio: rientrare nella media provinciale.

2) Esiti degli scrutini

DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO: Studenti con giudizio sospeso:

rientrare nella media provinciale, senza diminuire la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva.

**OBIETTIVI DI PROCESSO
(AREA DI PROCESSO)**

1) Curricolo, progettazione e valutazione

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
DI PROCESSO:**

- a) Progettazione didattica. Migliorare la comunicazione, promuovere il confronto, potenziare la condivisione delle scelte didattiche.
- b) Valutazione degli studenti.
Rispettare i criteri stabiliti collegialmente, superare gli individualismi, valutare i processi non solo gli esiti.

(AREA DI PROCESSO)

2) Ambiente di apprendimento

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
DI PROCESSO:**

- a) Attività e strategie didattiche. Far uso di metodologie innovative, condividere esperienze didattiche. Superare difficoltà relazionali e resistenze.

(AREA DI PROCESSO)

3) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
DI PROCESSO:**

- a) Organizzare formazione a scuola su:
Nuovi ambienti di apprendimento;
Comunicazione efficace e relazione educativa;
DSA; Disabilità.
- b) Collaborazione tra insegnanti:
potenziare la capacità di lavorare in team.

**AZIONI DI MIGLIORAMENTO:
A.S. 2015/16**

a) Obiettivi di processo: 1.a, 3.a, 3.b.

Corso di formazione sulla Comunicazione efficace.

Destinatari: tutti i docenti. Durata: 24 h

FINALITA': Utilizzare la comunicazione efficace come strumento di benessere, per migliorare le relazioni.

b) Obiettivi di processo: 2.a, 3.b.

Corso di formazione "Didattica con la Lim". Destinatari: 36/40 docenti

FINALITA': Sviluppare modalità didattiche innovative in un'ottica multidisciplinare ed interdisciplinare centrate sullo studente.

Creazione di una repository (Google Drive) per la conservazione dei materiali prodotti da condividere, utilizzare e ampliare in futuro.

c) Obiettivi di processo: 1.a, 2.a, 3.b.

Corso di formazione: Clil - Buone Pratiche. Destinatari: 10 docenti

FINALITA': Saper progettare un percorso formativo strutturato sulla metodologia Clil

d) Obiettivi di processo: 2.a.

Progettazione FESR – PON 2014-2020:

“Completamento e potenziamento della rete LAN/Wireless del Liceo Scientifico G.Spano di Sassari”

e) Obiettivi di processo: 2.a, 3.a, 3.b.

Progettazione FESR- PON 2014-2020. “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento”

Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche Statali per la realizzazione di ambienti digitali.

Progetto “Aula 3.0”

f) Obiettivi di processo: 1.a, 1.b, 3.a, 3.b.

Attività del GLHI e dei GLHO

g) Obiettivi di processo: 2.a, 3.b,

Attività di recupero di matematica, fisica, latino, chimica con l'utilizzo dell'organico di potenziamento.

h) Cura dei rapporti con le famiglie (estensione disponibilità colloqui al mattino docenti, dirigente, segreteria)
(Implementazione servizi digitali, registro elettronico, posta elettronica, sito WEB, trasparenza)
Promozione momenti di confronto autogestiti.

i) Rapporti con le studentesse e gli studenti (spazi di ascolto-confronto, co-progettazione)

l) Questionari di valutazione da somministrare a studentesse, studenti, genitori sul personale della scuola, sulle attività, sul grado di soddisfazione delle aspettative.

Le azioni g, h, i, incidono direttamente sulle priorità n. 1 (Trasferimenti e abbandoni) e n. 2 (Esiti degli scrutini) individuate nel RAV, in particolare sul raggiungimento dei traguardi descritti.

Infatti fra le cause dei trasferimenti in uscita di studentesse e studenti, o di sospensione del giudizio, si rilevano: insuccesso nell'apprendimento di matematica, fisica, chimica e latino.

Tale insuccesso è spesso dovuto ad ostacoli ontologici, epistemologici, didattici che possono essere ridotti attraverso: interventi didattici mirati (recupero in itinere attraverso compresenza e lavoro in piccoli gruppi, sportelli didattici, e corsi di recupero extracurricolari);

conoscenza più approfondita dei singoli studenti (ascolto attivo, comunicazione "franca" con i genitori per il recupero della fiducia da parte di essi, trasparenza negli atti).

L'azione l consente di avere un feedback abbastanza attendibile, che misuri il reale gradimento da parte dell'utenza e predisponga per ulteriori miglioramenti delle criticità emerse.

AZIONI PREVISTE PER L'A.S. 2016/18

Corso di formazione sulla comunicazione efficace: risoluzione pacifica dei conflitti; mediazione.

Corso di formazione sugli strumenti di verifica e sulla valutazione;

Azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione su disabilità (in particolare autismo) e DSA.

Azioni di monitoraggio dell'efficacia delle azioni (questionari di valutazione da somministrare alle varie persone coinvolte: studentesse, studenti, genitori, docenti, ATA).

EFFICACIA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'efficacia delle azioni di miglioramento, che non possono considerarsi avulse da tutte le altre azioni del POF, è visibile attraverso il livello di avvicinamento ai traguardi fissati nel RAV.

Riguardo al 1° traguardo i tempi di controllo sono **marzo e luglio**.

Riguardo al 2° traguardo i tempi di controllo sono **gli esiti degli scrutini finali di giugno e di settembre**.

I risultati saranno resi noti all'interno della scuola, a tutte le componenti, e nel sito a tutti i portatori di interesse. In base ai risultati ottenuti si valuterà se ri-valutare le priorità individuate nel RAV.

Parte III

Le finalità formative, culturali e didattiche

La centralità dell'individuo nel processo educativo e formativo

La scuola promuove una cultura che mette al centro dell'interesse educativo e formativo l'uomo e la sua possibilità di acquisire conoscenze, competenze, capacità critiche e rielaborative dei saperi acquisiti per poter autonomamente vedere, pensare, immaginare, riflettere su se stesso, sul passato, sulle condizioni del suo presente, sulle possibilità di creare un futuro migliore.

La costruzione di una "società della conoscenza" costituisce un obiettivo fondamentale per acquisire strumenti di analisi e di sintesi che consentano alle persone di leggere agevolmente la realtà che le circonda, e interpretarne gli aspetti multirazziali e multiculturali, perché questi diventino oggetto di riflessioni approfondite, attraverso l'assimilazione di principi quali la tolleranza, l'inclusività, l'integrazione e i valori della solidarietà.

La scuola intende realizzare una formazione che abbia come scopo non soltanto la crescita intellettuale, sociale e morale

della persona ma anche il suo pieno sviluppo e l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza nel contesto sempre più allargato del mondo globale individuando nella contemporaneità e nella cultura della diversità, assunta come valore, il suo nodo focale, al fine di favorire forme di riflessione ed una consapevole partecipazione ai problemi del mondo che cambia. Ciò non esclude lo studio, l'osservazione del passato e delle tradizioni individuando nelle diverse epoche quanto di valido e di significativo l'uomo abbia prodotto in tutti gli ambiti della cultura (scientifica e umanistica) e riconoscendo nel processo del divenire del tempo gli elementi del cambiamento.

Il liceo si propone di fornire tutti gli strumenti culturali utili ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita

La scuola e il territorio

La normativa sull'autonomia scolastica tende a dare ad ogni scuola una propria identità, e il nostro istituto si propone di potenziare le risorse che possono contribuire ad uno sviluppo socio-economico in equilibrio con l'ambiente, come alternativa ad uno sviluppo indotto artificialmente sulla base di influssi esterni più o meno in armonia con la cultura locale.

Nel contesto di una scuola da rinnovare e da porre in rapporto con i tratti peculiari della società isolana, il Liceo, attraverso le discipline, i linguaggi e le metodologie già impartite, nonché per mezzo di quelle che saranno adottate, si adopera per creare una coscienza civile nuova, per fornire, sul nodo uomo-natura, quella etica della responsabilità da trasmettere alle generazioni future, che hanno diritto a non ricevere in eredità un pianeta ormai compromesso.

In antitesi al ruolo tradizionale di una scuola che sradica e aliena, impartendo un sapere astratto, pressoché avulso dalla realtà sociale, il nostro Liceo sarà particolarmente attento a saper cogliere gli stimoli e le opportunità economiche del suo territorio, a riconoscere e valorizzare le risorse produttive ed industriali e quelle capacità imprenditoriali vecchie e nuove che a Sassari non sono mancate e non mancano.

Il Liceo "Spano" riserverà particolare attenzione non solo al patrimonio abitativo, alle specificità architettoniche ed urbanistiche della città, ma anche ai beni archeologici, artistici e culturali.

Essi, unitamente ad altri fattori, costituiscono un sicuro volano dello sviluppo; possono attirare, insieme al turismo, ricchezza e benessere; possono rappresentare uno dei presupposti per stimolare il confronto, il dialogo e la pace fra i popoli; possono garantire ai giovani competenze e strumenti indispensabili per un più agevole inserimento nel mondo del lavoro.

La tutela e la valorizzazione della lingua sarda rivestono un ruolo importante nella formazione delle studentesse e degli studenti, rafforzano il senso di appartenenza e riaffermano le valenze positive del patrimonio storico, linguistico e culturale dell'isola, accrescendo la consapevolezza di un'identità composita, viva e partecipata.

La specificità del liceo scientifico

Il nostro Liceo persegue un tipo di formazione che faccia emergere il legame fecondo tra le scienze e la tradizione umanistica, offrendo la possibilità agli allievi di acquisire non solo le necessarie competenze tecniche delle discipline scientifiche, ma anche di evidenziarne la natura culturale, attraverso l'indagine dei metodi fondanti, dei loro valori e limiti.

In questo senso, metodo e procedura scientifica, pur con diversi apporti di elaborazione teorica e linguistica, vengono acquisiti in sostanziale continuità con l'area delle discipline umanistiche che hanno lo scopo di assicurare basi e strumenti essenziali per il conseguimento di una comprensione approfondita delle realtà storiche e culturali, e per la conquista di un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico.

Obiettivi formativi generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dall'attuale POF elaborato per l'a.s 2015/16, visto in una prospettiva triennale, e dovrà tendere al raggiungimento degli obiettivi formativi seguenti, tra quelli del comma 7, art. 1, della Legge 107/15:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
- b) potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione all'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi Socio Sanitari ed educativi del territorio e delle Associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR in 18.12.2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR n. 89/09;
- o) incremento dell'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento delle studentesse e degli studenti
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

L'Offerta Formativa del Liceo Spano da anni si caratterizza per una progettazione curricolare ed extracurricolare finalizzata al raggiungimento dei sopraelencati obiettivi formativi; il Piano la indicherà con una visione temporale più ampia e contemporaneamente con il senso di precarietà di chi non ha certezza di possedere le risorse necessarie per la realizzazione.

Obiettivi formativi specifici del primo biennio

Sono finalizzati all'assolvimento dell'obbligo scolastico e definiti nell'acquisizione, da parte di studentesse e studenti, di capacità intellettuali e comportamentali e di relazione con gli altri, cioè nell'acquisizione o nello sviluppo di:

- comportamento corretto, controllato nei riguardi di se stessi, dei compagni e di tutto il personale della scuola, rispettoso delle strutture e delle suppellettili dell'Istituto;
- capacità d'integrazione, d'inclusione e collaborazione con il gruppo classe;
- rispetto delle norme che regolano la vita, le attività della scuola e del contesto sociale in generale,
- competenze comuni utili ad esercitare la propria cittadinanza;
- competenze comuni utili ad accedere all'istruzione superiore;
- competenze comuni utili a poter continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita;
- competenze comuni utili a favorire un eventuale ri-orientamento dello studente;
- buone pratiche che promuovano la cultura dello star bene insieme nel rispetto della diversità e del pluralismo.

Obiettivi formativi specifici del secondo biennio e quinto anno

Tendono a potenziare gli obiettivi specifici già indicati per il 1° biennio, adeguandoli ad un diverso grado di maturità dei giovani, che devono acquisire o sviluppare:

- partecipazione attiva alla vita scolastica nel rispetto delle regole democratiche della convivenza civile e della attuale realtà multiculturale;
- comportamento leale e solidale con i compagni e con i docenti, disponibilità alla collaborazione attiva in tutti i momenti educativi e nelle diverse situazioni della scuola;
- capacità critiche, tendenti a costruire l'autonomia di pensiero;
- consapevolezza di ciò che si è e dei mezzi che si possiedono per la crescita intellettuale;
- capacità decisionali e di anche in relazione alle scelte future.

Obiettivi cognitivi del primo biennio

In relazione alle precedenti considerazioni il Liceo "G. Spano" nell'ambito del Primo Biennio si propone di perseguire i seguenti obiettivi cognitivi OSA:

- saper studiare con metodo efficace e produttivo;
- saper osservare con attenzione situazioni e problemi diversi;
- saper comprendere e interpretare messaggi di varia tipologia orali e scritti verbali e non verbali;
- saper comunicare in modo pertinente, chiaro ed efficace, produrre messaggi adeguati al contesto;
- saper cogliere le relazioni esistenti tra gli argomenti trattati.

Obiettivi cognitivi del secondo biennio e del quinto anno

I seguenti OSA si collegano a quelli del biennio e ne costituiscono l'ampliamento:

- capacità di formulare una visione e problematica del sapere;
- capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite ai fini di una comprensione critica del presente visto come continuità ed evoluzione del patrimonio del passato e della tradizione;
- capacità di comprendere e utilizzare i termini del lessico specifico delle diverse discipline cogliendone i mutamenti di significato nel tempo;
- capacità di interpretare criticamente i saperi disciplinari individuando in essi i limiti e validità;
- capacità di formalizzare i modi di affrontare un problema o una tesi, scegliendo le procedure più idonee e più efficaci ai fini della dimostrazione degli stessi.;
- capacità autonoma di lavoro e di progettazione;
- autonomia decisionale in funzione di scelte universitarie e professionali future.

Parte IV

Progetto per il successo formativo

Il riconoscimento e la pratica dell'autonomia didattica e organizzativa, impegna il Liceo Spano nella ricerca di tutte le forme di ricerca e di sperimentazione utili a garantire il diritto ad apprendere di tutte/i e a promuovere lo sviluppo umano e civile e la crescita educativa delle studentesse e degli studenti, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità individuali, praticando la didattica dell'inclusività con percorsi formativi specifici.

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica costituiscono il fine prioritario dell'esercizio diritto /dovere di tutti all'istruzione, in una prospettiva di apprendimento permanente, nodale condizione per l'espressione effettiva della cittadinanza, anche europea.

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico "Spano" riconosce nella programmazione didattico-educativa, attraverso l'articolazione flessibile dei percorsi formativi, lo strumento che permette l'individuazione di obiettivi chiari e definiti, nel rispetto del diritto all'apprendimento, da parte delle studentesse e degli studenti, e della piena libertà di insegnamento di ciascun docente. La programmazione didattico –educativa si articola in cinque livelli:

- a. Programmazione educativa;**
- b. Programmazione disciplinare e/o dipartimentale;**
- c. Programmazione verticale;**
- d. Programmazione del Consiglio di Classe;**
- e. Programmazione individuale.**

Programmazione educativa

Viene elaborata dal Collegio dei Docenti al fine di progettare i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei programmi.

Al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di Classe, individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici.

Sulla base dei criteri espressi dal Consiglio d'Istituto, elabora le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno.

Programmazione disciplinare e/o dipartimentale

Nel Liceo sono istituiti i Dipartimenti, organizzati in sotto aree disciplinari:

- Dipartimento Letterario
- Dipartimento Scientifico: matematica, fisica, informatica, scienze, ed. fisica
- Dipartimento di Scienze umane e artistiche e scienze storico e religiose: filosofia e storia, religione, disegno e storia dell'arte.
- Dipartimento Linguistico: Inglese.

La programmazione dipartimentale viene elaborata dai docenti dello stesso dipartimento, riuniti in sotto-aree disciplinari o in gruppi distinti in primo biennio, secondo biennio e anno conclusivo (per es. Lettere e Matematica nel primo biennio, Italiano, Latino, Matematica e Fisica nel secondo biennio e quinto anno).

Il Dipartimento ha i seguenti obiettivi:

- garantire la tendenza alla omogeneità e alla condivisione anche attraverso l'individuazione di alcuni nuclei disciplinari;
- definire gli obiettivi disciplinari e formativi minimi, i saperi essenziali che, anno per anno, si perseguono con l'insegnamento;
- fissare strategie metodologiche e strumenti didattici tendenzialmente comuni rispetto ad un risultato atteso;
- individuare e definire prove comuni d'ingresso e prove comuni finali
- indicare la tipologia, il numero e i tempi delle verifiche (utilizzare strumenti diversificati; utilizzare la verifica come momento formativo e non solo di controllo);
- proporre i criteri e le eventuali griglie di valutazione;
- elaborare modelli condivisi per la predisposizione dei piani individualizzati per l'inclusività coerenti con le indicazioni del PAI
- predisporre per alcune discipline riunioni comuni tra docenti del biennio e triennio (Lettere, Matematica, Storia) almeno in alcuni momenti della programmazione (settembre; verifica a marzo) per definire, tra gli altri, i prerequisiti essenziali nel passaggio al triennio, per individuare nodi concettuali, temi di raccordo primo biennio / secondo biennio e quinto anno.

Nel programmare per il primo biennio, inoltre, dovranno essere tenuti in considerazione gli aspetti della continuità con la scuola media e dell'accoglienza delle classi prime ad inizio anno scolastico;

proporre acquisti (libri, elaborare e proporre progetti; materiale e sussidi didattici sia cartacei, informatici, e multimediali).

Programmazione verticale

Viene elaborata dai docenti della stessa sezione, per le sole discipline che comportano un avvicendamento di insegnanti nel passaggio dal primo biennio al secondo (Italiano, Latino, Storia, Matematica, etc.).

Ha i seguenti scopi:

- progettare un curriculum flessibile, atto ad offrire agli alunni un percorso formativo armonico e aperto all'apporto didattico di ciascun docente;
- individuare le competenze disciplinari che gli alunni devono conseguire nel passaggio al secondo biennio.

Programmazione didattica del Consiglio di Classe

Viene elaborata ed approvata dal Consiglio di Classe, dopo un'attenta considerazione dei livelli di partenza degli alunni, sulla base di modelli comuni di programmazione di classe e di valutazione (pp.19-20), con le seguenti finalità:

- delineare il percorso formativo della classe e/o del singolo alunno, con l'eventuale inserimento di piani educativi individualizzati per l'inclusività, coerenti con le linee generali del PAI;
- utilizzare il contributo delle varie discipline per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicate dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti;
- recepire le indicazioni emerse dalla programmazione verticale e disciplinare, per individuare il percorso formativo della classe e per fissare degli standard formativi e disciplinari.

La programmazione didattica è sottoposta a momenti di verifica e valutazione dei risultati, calendarizzati nel piano annuale delle attività, al fine di rendere flessibile l'azione didattica e funzionale alle esigenze formative in itinere.

Programmazione individuale

Il documento costituisce il piano di lavoro del docente, che lo elabora a partire da un'analisi preliminare dei livelli di partenza della classe, ed esplicita gli obiettivi, gli strumenti e i metodi didattici ed educativi, in conformità alle indicazioni formulate dai precedenti livelli di programmazione. La programmazione individuale, pertanto, ha i seguenti

scopi:

- presentare agli alunni gli obiettivi didattici ed educativi del curricolo;
- chiarire il percorso scelto dal docente per perseguire tali obiettivi;
- motivare l'intervento didattico relativamente all'acquisizione di chiare competenze disciplinari;
- esplicitare le strategie metodologiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione, con particolare riferimento al livello di sufficienza;
- effettuare una previsione di massima relativa alla modulazione di contenuti e tempi;
- progettare eventuali attività integrative;
- progettare eventuali piani educativi individualizzati coerenti con le linee generali del PAI.

La Programmazione del Docente è flessibile, modificabile ed aggiornabile in itinere, per meglio interpretare le esigenze emergenti dal processo educativo.

La programmazione individuale garantisce la chiarezza e la trasparenza dell'azione didattica.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento del singolo docente, garantita dall'art. 33 della Costituzione, le scelte didattiche devono essere portate a conoscenza di alunni e genitori, i quali possono esprimere pareri e proposte e collaborare nelle attività.

Ogni Consiglio di Classe fa riferimento ad un coordinatore.

Il coordinatore della classe svolge i seguenti compiti:

- coordina la programmazione di classe e la sua realizzazione, in linea con quanto indicato dai Dipartimenti, col contributo dei genitori, delle studentesse e degli studenti;
- ritira e deposita le programmazioni individuali dei docenti;
- garantisce la comunicazione e il passaggio di informazioni utili tra tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, sia in maniera diretta sia attraverso posta elettronica e/o altri canali;
- funge da tutor educativo riguardo al comportamento delle studentesse e degli studenti e segnala i casi significativi alla Dirigente Scolastica e alla famiglia;
- propone alla Dirigente la convocazione straordinaria del C. di Classe, sentite le istanze degli Insegnanti, dei Genitori, della classe;
- è delegato a presiedere le riunioni del C. di Classe in caso di assenza della Dirigente;
- coordina i rapporti con le famiglie;
- collabora con la segreteria didattica per tutto ciò che riguarda dati sensibili di componenti della classe e accesso al registro elettronico da parte dei genitori;
- è referente per le comunicazioni tra la Scuola ed eventuali studenti impegnati in progetti di Intercultura;
- è portavoce delle tre componenti (Alunni, Genitori, Docenti) in C. di Classe e presso la presidenza;
- cura i rapporti con i rappresentanti delle studentesse e degli studenti, ne ascolta problemi e istanze e riferisce, se lo ritiene opportuno, alla dirigente;
- cura i rapporti con i rappresentanti dei genitori, ne ascolta problemi e istanze e riferisce, se lo ritiene opportuno, alla dirigente;
- attraverso i rappresentanti delle studentesse e degli studenti fa sì che le informazioni arrivino a tutti i componenti della classe;
- cura la regolare tenuta dei documenti del C. di Classe: registro, verbali, piani di lavoro dei docenti, relazioni, documenti riguardanti le operazioni di scrutinio;
- controlla la regolarità della compilazione del registro di classe elettronico;
- coadiuva i Collaboratori della Dirigente nel monitoraggio delle assenze;
- si interfaccia con le figure di sistema del P.A.I.: referente disabilità, DSA, BES;
- coordina la elaborazione e la redazione del PDP per eventuali studenti destinatari;
- raccoglie tutti i materiali utili alle operazioni di scrutinio elettronico prima della riunione e si assicura che tutti i docenti abbiano inserito le proposte di voto;
- propone il voto sul comportamento per ciascuno studente.
- per le classi del triennio: raccoglie, prima della riunione per lo scrutinio finale, tutti i materiali utili per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi.
- alla fine delle operazioni di scrutinio informa telefonicamente i genitori su eventuali risultati non positivi, prima che gli stessi siano pubblicati.

Classi quinte:

Oltre a quanto sopra indicato, coordina la stesura del documento del 15 maggio e cura la preparazione dei documenti da presentare al Presidente della Commissione Esami di Stato.

Offerta formativa curricolare

Sulla base dei risultati delle iscrizioni alle classi prime per il 2016/17 il Liceo Spano propone 5 corsi di ordinamento tradizionale e 4 corsi dell'Indirizzo Scienze Applicate.

Quadro orario ministeriale per le classi dell'ordinamento tradizionale

Classi	I	II	III	IV	V
Materie					
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	3	3	3	3	3
Lingua e lett.straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia triennio	-	-	2	2	2
Filosofia triennio	-	-	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Matematica**	5	5	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali complessive	27	27	30	30	30

*con Biologia, Chimica, Scienze della terra

**con Informatica al primo biennio

Quadro orario ministeriale per le classi dell'opzione Scienze Applicate.

Classi	I	II	III	IV	V
Materie					
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lett.straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia triennio	-	-	2	2	2
Filosofia triennio	-	-	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali complessive	27	27	30	30	30

*con Biologia, Chimica, Scienze della terra

Nel dicembre 2015 il Liceo Spano ha presentato la richiesta di attivazione dell'Indirizzo Liceo Sportivo.

L'autorizzazione da parte dell'USR è arrivata il 9 marzo, pertanto l'eventuale attivazione sarà differita al 2017/18, se sussistono le condizioni.

Quadro orario ministeriale per le classi dell'Indirizzo Liceo Sportivo.

Classi	I	II	III	IV	V
Materie					
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lett.straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia triennio	-	-	2	2	2
Filosofia triennio	-	-	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	3	3	3	3

Matematica con Informatica	5	5	-	-	-
Matematica	-	-	4	4	4
Diritto ed Economia dello Sport	-	-	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali complessive	27	27	30	30	30

*con Biologia, Chimica, Scienze della terra

E' previsto l'insegnamento CLIL, in lingua straniera, di una disciplina del quinto anno per tutti e tre gli indirizzi.

Il Liceo propone agli studenti delle classi prime, per l'anno scolastico 2016-17, lo studio facoltativo biennale di una seconda lingua comunitaria, francese o spagnolo, o il potenziamento di lingua inglese, per 2 ore settimanali.

A partire dal 2016-17 sono ipotizzati i seguenti corsi: B, C, I Liceo Scientifico ordinamento tradizionale; E, F, G, H opzione Scienze Applicate; corsi A e D tradizionale CLIL (vedi progetto descritto più avanti).

Metodi, strategie e sperimentazioni didattiche

La considerazione della specificità delle studentesse e degli studenti ispira una metodologia capace di modularsi in maniera versatile sulle singole esigenze attraverso didattiche personalizzate in grado di intervenire, rispondere e valorizzare le diverse realtà educative.

La promozione dell'inclusione nei fatti è resa possibile solo da una didattica che sappia da un lato riconoscere e rimuovere gli ostacoli che oggettivamente impediscono il buon successo formativo degli studenti e dall'altro programmare interventi efficaci in grado di favorire la piena espressione delle individualità.

Inclusività

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività), istituito per adempiere alle disposizioni ministeriali in materia di BES (Bisogni Educativi Speciali) riferite alle studentesse e agli studenti che in modo transitorio o permanente presentano difficoltà e svantaggi di vario tipo (svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse), opera coordinandosi attraverso il suo referente con il gruppo GLHI per estendere a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento. In uno sforzo congiunto tra scuola e famiglia, è affidato ai Consigli di classe il compito di individuare i casi in cui risulti opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica, la redazione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato), l'eventuale adozione di misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutte le studentesse e gli studenti, anche in assenza di una certificazione specialistica o di una richiesta da parte della famiglia.

La scuola si è dotata di un PAI che viene aggiornato ogni anno scolastico per adattarlo alle nuove situazioni.

Gruppo di lavoro *Disabilità (H)* e *Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)*

Le figure del Referente per il GLHI e del Referente per i DSA, presenti nel nostro istituto dal 2010, hanno il compito di favorire il successo scolastico delle studentesse e degli studenti con disabilità, come prescritto dalla legge 104/1992 e di quelli con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in ottemperanza alla disposizioni della legge 170/2010.

Nell'a.s. 2014/15 quattro studenti disabili hanno frequentato il Liceo Spano, tre di essi con ritardo cognitivo.

Come riportato nell'apposita sezione del RAV, il Liceo Spano si caratterizzava per una limitata esperienza professionale della maggioranza dei docenti con classi frequentate da studenti disabili. Infatti, un pregiudizio diffuso porta i genitori di figli con disabilità (in particolare di tipo cognitivo) a non iscriverli in un Liceo Scientifico.

Questa inesperienza ha creato inizialmente difficoltà nella gestione delle relazioni e dell'attività didattica da parte di alcuni docenti curricolari assegnati a quelle classi.

Il nostro liceo, in tutte le sue componenti, si è adoperato a garantire il completo e proficuo inserimento degli studenti disabili, con l'utilizzo delle risorse specifiche di competenza delle istituzioni e degli enti preposti, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nei piani individualizzati. L'attività di sensibilizzazione svolta per favorire l'inclusione degli studenti è stata buona, grazie ad un ottimo team di sostegno, ben coordinato da una docente che è la Referente per il GLHI. E' stato curato il rapporto con le famiglie, i medici, gli operatori che si occupano della cura e del supporto, e con gli EE.LL di competenza per tutti i servizi di assistenza necessari. E' stato agevolato il lavoro dei docenti curricolari (anche per l'elaborazione del PEI) e il rapporto con i compagni di classe. Nell'a.s. 2015/16 frequentano 8 studenti con disabilità di vario tipo (afferenti allo spettro autistico, sindrome di Down, e altre forme con associato ritardo cognitivo di diversa entità). E' evidente il progressivo cambiamento nel corso dell'anno, facilitato dalla professionalità eccellente delle insegnanti di sostegno e dal rapporto con gli specialisti neuropsichiatri che hanno svolto attività di sensibilizzazione della classe, e affiancato i docenti curricolari nell'approccio didattico e relazionale. Si prevede l'organizzazione a scuola di corsi di formazione sulle disabilità e sui DSA, per sensibilizzare ulteriormente, per

approfondire le conoscenze e per estendere a tutti i docenti della scuola le competenze metodologico- didattiche necessarie per affrontare il lavoro docente, sempre più complesso e specializzato.

Con la *Commissione Disabilità* del Comune di Sassari si sta lavorando perché il Liceo Spano diventi Scuola Polo di un progetto che promuova la sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti della disabilità.

Il feedback delle famiglie delle studentesse e degli studenti disabili è stato gratificante ed il passa-parola ha incrementato le iscrizioni per il prossimo anno. Infatti per il 2016/17 sono stati iscritti alle classi prime 3 studenti con disabilità.

Gli studenti con DSA frequentanti la scuola per i quali è stato elaborato ed attuato il PDP, condiviso dalle famiglie ed aggiornato in itinere, sono circa 20. Per questi studenti, certificati da diagnosi specialistica, il referente sovrintende alla predisposizione e attuazione dei piani didattici personalizzati anche in sede di prove INVALSI e di Esame di Stato.

Nel corrente anno scolastico 2015-16 la docente Referente GLI ha partecipato ad un Laboratorio di formazione, organizzato dall'USP, con il compito di elaborare nuovi format per PEI e PDP da utilizzare come modelli in tutte le scuole di ogni ordine e grado della Sardegna. L'obiettivo è quello di raggiungere un modo di operare comune e sinergico nell'interesse degli allievi.

Gli studenti stranieri sono 15 (di cui due con doppia cittadinanza). Sono ben inseriti e spesso rappresentano l'eccellenza in alcune discipline. Nella valutazione si tiene conto delle difficoltà, per alcuni di loro, legate allo studio in lingua non materna.

La scuola organizza iniziative che valorizzano le altre culture, non solo quelle degli studenti frequentanti (es. la cultura Rom), e che educano al rispetto delle differenze.

In particolare questa scuola si prefigge l'obiettivo di essere un luogo accogliente e rispettoso per gli adolescenti LGBTIQ e le loro famiglie.

Il Liceo Spano da diversi anni (2011/12, 2014 /2015, 2015/2016) attua il progetto **“Scuola a Domicilio e in ospedale”**.

Il progetto consente agli studenti sottoposti a lunghe terapie in ospedale o a casa di poter seguire comunque l'attività didattica, secondo percorsi personalizzati per obiettivi e metodologie, grazie agli interventi a domicilio assicurati dai docenti dei Consigli di classe di appartenenza, se possibile, oppure da altri docenti della scuola.

A questo scopo il Ministero dell'Istruzione dovrebbe garantire alle scuole l'80% delle risorse necessarie per fornire alle studentesse e agli studenti affetti da gravi patologie il servizio scolastico alternativo.

Progetto **“Classi aperte”**

Il progetto consiste nell'istituzione di due classi prime aperte, a partire dall'a.s. 2016/2017, all'interno dell'ordinamento del liceo scientifico tradizionale. La finalità del corso è conseguire una maggiore autonomia nello studio di discipline, con l'intento di sviluppare e valorizzare le conoscenze e le competenze per livelli. Tale progetto, dopo la fase di sperimentazione e valutata l'efficacia, mira a coinvolgere nel corso degli anni scolastici successivi altre classi del Liceo che ne condivideranno la metodologia, le finalità e gli obiettivi.

Le studentesse e gli studenti destinatari del progetto, appartenenti a due classi parallele, ciascuna con livelli interni eterogenei, verranno ricollocati, dopo una valutazione in ingresso, in gruppi di livello distinti e omogenei al loro interno, in uno dei quali si mira a consolidare le conoscenze e le competenze di base, nell'altro a potenziarle.

I gruppi costituiti sono aperti, variabili nella composizione a seconda delle diverse discipline interessate, e soggetti a una mobilità interna. Tale sperimentazione intende salvaguardare il diritto all'apprendimento e al successo formativo di tutti gli studenti servendosi di una metodologia didattica flessibile, calibrata sulle competenze reali del singolo discente. La programmazione sarà di tipo modulare ed uguale per le due classi. Ogni modulo prevede che gli obiettivi minimi coincidano con i prerequisiti del modulo successivo, permettendo a tutti i componenti di raggiungere livelli sempre più allineati. Alla fine di ogni modulo è prevista una verifica che individuerà la collocazione dello studente rispetto ad uno dei due livelli di competenze (di consolidamento e di potenziamento).

Avanguardie Educative.

Alcuni docenti del Liceo partecipa ai webinar di **Avanguardie Educative**, insieme ad altre 20 scuole italiane confrontando e scambiando prassi didattiche. Attraverso questi confronti si stanno sperimentando nuovi ambienti e setting di apprendimento che comportano l'applicazione di nuove metodologie laboratoriali fra cui la “flipped classroom” o “*classe capovolta*” o altre forme di didattica centrata sui fattori di cooperazione, interesse, autonomia e inclusione.

Grazie al finanziamento del **progetto “Aula 3.0”: 1. Spazi alternativi per l'apprendimento** (PON 2014/20 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave) il Liceo si doterà di due nuovi spazi –aule con arredi modulari flessibili e tecnologie multimediali da adattare alle diverse esigenze didattiche. Saranno privilegiati metodi di “Inquiry Learning” basati su processi di apprendimento fondati sull'indagine, sull'esperienza e sulla ricerca e si potranno produrre elaborati in formato digitale. Sempre con i finanziamenti PON “Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento”. Fondi Strutturali Europei 2014-2020 il Liceo ha avuto accesso al **completamento e potenziamento della rete Lan/Wireless** e si doterà di

postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Progetto CLIL

Nell'a.s. 2013/14 la 1[^]D è stata la prima classe CLIL di un corso di Liceo Scientifico Tradizionale. Il progetto CLIL ha la seguente specificità: il 20% dell'insegnamento annuale di 5 delle discipline curriculari non linguistiche si svolge in inglese col metodo CLIL.

Nel 2014/15 le classi CLIL erano due: 1[^]D e 2[^]D.

Il progetto si propone l'apprendimento integrato di lingua e contenuto con un approccio educativo centrato su due obiettivi in cui lo studio di una seconda lingua serve sia come veicolo per insegnare i contenuti e sia come lingua da imparare. Il metodo si propone la promozione dello studio multidisciplinare in maniera sistemica attraverso schemi metodologici uniformi e l'applicazione di una sinergia didattica per migliorare l'intervento formativo per il apprendimento linguistico e disciplinare. Produce il potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere in un contesto interculturale ed europeo, diverso da quello che normalmente gli studenti usano, una maggiore coesione tra gli insegnanti, che sono più motivati a lavorare in team, e inoltre il miglioramento dell'offerta didattica in una prospettiva di necessario multilinguismo.

Nel 2015/16 sono state attivate due nuove prime CLIL e quindi ci sono quattro classi CLIL: 1[^]A, 1[^]D, 2[^]D, 3[^]D.

I docenti che insegnano nelle classi CLIL hanno competenze linguistiche e metodologiche. Nell'anno 2015/16 alcuni docenti che si sono cimentati per la prima volta nel CLIL sono stati "affiancati" da colleghi più esperti che hanno anche insegnato metodologia e inglese in un corso di formazione tenutosi a scuola.

Si presume che, se le risorse professionali lo permettono, il Liceo Spano abbia due corsi Tradizionali CLIL completi.

Attività didattica di supporto e recupero dei debiti formativi

I docenti del Liceo ritengono importante prevenire il disagio e promuovere il successo scolastico e formativo degli allievi.

Al fine di favorire il superamento delle situazioni di difficoltà la scuola realizza attività di recupero in itinere, anche sottoforma di sportello didattico.

Per prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico, a partire dal dicembre 2015 sono stati attivati interventi di recupero di Latino, Fisica, Matematica, Chimica, in diverse classi, attraverso compresenze tra i docenti curriculari e i docenti dell'Organico potenziato.

Sono programmati corsi di recupero di fine anno, destinati agli studenti con giudizio sospeso.

Per ragioni organizzative si ritiene che i corsi di recupero potranno avere inizio nella terza decade del mese di giugno, dopo aver proceduto alla rilevazione degli alunni con debito e alla richiesta di disponibilità dei docenti in servizio.

Le prove di verifica per gli studenti con giudizio sospeso si svolgeranno all'inizio del mese di settembre.

Ai corsi di recupero vengono inviati, secondo la discrezione del Consiglio di classe, tutti gli studenti che in sede di scrutinio finale hanno conseguito risultati negativi.

Un sistema di **monitoraggio**, in coordinamento con i consigli di classe, rileva in itinere per tutti gli allievi la situazione **delle carenze** e ne fornisce comunicazione, alle scadenze trimestrali e di fine lezioni alle famiglie e al Collegio dei docenti.

Valutazione

La valutazione è un aspetto fondamentale dell'attività didattica poiché fornisce ai docenti la conoscenza e il controllo dei processi di insegnamento e apprendimento, e la verifica dell'azione didattica - educativa.

In quanto parte organica della programmazione educativa e didattica, il sistema di valutazione, è stabilito collegialmente per discipline e, in maniera integrata, dai Dipartimenti, dai Consigli di Classe e dai singoli docenti, ed esplicita e dichiara le finalità della valutazione, la frequenza delle verifiche, la tipologia delle prove, gli obiettivi didattici e formativi e i criteri di attribuzione dei voti.

La valutazione personale degli allievi del Liceo si fonda sulla rilevazione di informazioni dirette a vagliare i processi di apprendimento secondo una prospettiva pedagogica, incentrata sullo sviluppo degli alunni singolarmente considerati e sulla interazione docente – discente. La valutazione rileva se e in quale misura la programmazione didattica funziona secondo le modalità prefissate, realizza gli scopi previsti e modifica il processo organizzativo finalizzato all'efficacia e all'efficienza dell'offerta formativa.

La valutazione inoltre favorisce negli studenti la consapevolezza dei propri progressi, il coinvolgimento nelle strategie di recupero e l'orientamento in successive decisioni scolastiche.

La valutazione è un dovere dell'insegnante e un diritto degli alunni.

Per questo motivo, la valutazione delle verifiche viene resa nota ai singoli studenti e alla classe con tempestività, secondo criteri di trasparenza e nell'intento di migliorare il processo di apprendimento.

A inizio di anno scolastico ogni insegnante, comunicherà, attraverso la programmazione, agli studenti e alle famiglie i parametri valutativi specifici, la frequenza, il numero e la tipologia delle prove di verifica.

La valutazione è articolata in base alle sue funzioni:

- *diagnostica*, per fornire informazioni sulle condizioni in cui le procedure didattiche vengono avviate;
- *formativa*, per cogliere “in itinere” i livelli raggiunti dai singoli allievi e dalla classe, e per consentire di rilevare la corrispondenza tra gli obiettivi didattici proposti e i risultati raggiunti;
- *sommativa*, per controllare se gli obiettivi stabiliti siano stati raggiunti. Tale valutazione può consentire al singolo docente di attivare corsi di sostegno;
- *finale*, che consentirà di esprimere un giudizio di profitto quadrimestrale e per il passaggio alla classe successiva;

Ogni docente potrà utilizzare diverse modalità di prove di verifica.

- prove oggettive strutturate (item vero – falso, a risposta multipla) o semi – strutturate (a risposta singola o sintetica) relative a prove formative o sommative o di ingresso;
- verifiche orali;
- relazioni, saggi, esercizi e problemi da svolgere a casa;
- prove grafiche o pratiche;
- elaborati multimediali;
- compiti in classe.

La frequenza e il numero delle verifiche sono stabiliti in sede di programmazione dipartimentale per discipline.

Tali indicazioni sono recepite nella programmazione dei consigli di classe e dei singoli docenti.

Per la valutazione delle varie prove e dei processi sono stati concordati i seguenti criteri:

Individuazione del livello di sufficienza.

Sapere	Conoscenze	acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè di principi, teorie, concetti, problemi, dati, nozioni, termini, regole, procedure, metodi e tecniche, considerati saperi irrinunciabili
Saper fare	Abilità'	essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare).
Saper essere	Competenze	Utilizzazione in forma essenziale di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e /o più soggetti e si debba assumere una decisione

Conoscenze: dati, eventi e nozioni; contesto storico; linguaggio specifico; lessico fondamentale; termini di un problema.

Abilità: saper esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale, saper ricostruire un evento, un periodo, un problema individuando i fattori centrali e i presupposti necessari; ricostruire l'ordine e i nessi degli elementi in campo; riassumere le ipotesi interpretative fondamentali; saper problematizzare a partire da un dato; saper confrontare e contestualizzare differenti situazioni; saper dare una struttura logico-argomentativa ai problemi considerati.

Competenze: elaborazione di una posizione ragionata a confronto con le tesi esaminate; discussione a partire da questioni proposte; esposizione argomentata di una tesi con finalità persuasive. Capacità di autovalutazione e di giudizio autonomo. Originalità di impostazione.

Definizione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze competenze e capacità

- Obiettivo pienamente raggiunto = 9/10
- Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente = 8
- Obiettivo discretamente raggiunto = 7
- Obiettivo sostanzialmente raggiunto = 6
- Obiettivo mediocrementemente raggiunto = 5
- Obiettivo raggiunto solo in parte e in modo inadeguato = 4
- Obiettivo scarsamente raggiunto. = 3
- Obiettivo non raggiunto. = 1-2

Il consiglio di classe ritiene che i principali indicatori qualitativi dell'insuccesso scolastico siano:

- Presenza di numerose carenze nella preparazione di base;
- Mancanza di adeguato metodo di studio;
- Eccessivo numero di assenze;
- Disagio personale dovuto a problematiche adolescenziali e/ o familiari che determinano mancanza di volontà,

- impegno, partecipazione;
- Eccessivo numero di alunni per classe
- Relazione non funzionale della studentessa o dello studente (o della classe) con l'insegnante e/o con la disciplina insegnata (difficoltà di tipo meta cognitivo).

Criteri e modalità di valutazione dell'avvenuto recupero

La valutazione degli studenti con giudizio sospeso avviene tramite prove scritte, strutturate, semistrutturate, orali, pratiche e grafiche presumibilmente nella prima settimana di settembre; successivamente il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, delibererà **la ammissione o non ammissione** dello studente alla classe successiva. La registrazione dell'avvenuto recupero delle carenze relative alla fase iniziale dell'anno scolastico confluirà in forma aggregata nella valutazione intermedia di fine del primo trimestre.

La completezza delle conoscenze di base nelle varie discipline, il possesso di capacità operative in ambito disciplinare e le competenze acquisite nelle discipline oggetto di recupero saranno criterio per la valutazione dell'avvenuto recupero.

La valutazione finale, al termine di ogni anno scolastico, tenderà a definire, con un grado rilevante di oggettività, il profitto di ciascun allievo.

Gli elementi che concorreranno alla sua formulazione saranno relativi:

- alle valutazioni (scritte, orali, pratiche) numeriche registrate dal docente della materia;
- all'incremento delle conoscenze specifiche, rilevate rispetto alla situazione di partenza, senza prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari concordati;
- alla costanza nel lavoro (puntuale nelle verifiche, nella consegna degli elaborati, delle ricerche, delle esercitazioni);
- alla partecipazione, alla costanza e alla positiva evoluzione del profitto, anche a seguito della frequenza delle eventuali attività di recupero;
- alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- all'assiduità nella presenza alle prove scritte;
- all'assiduità nella presenza alle lezioni;
- all'evoluzione della personalità dell'allieva/o sotto il profilo intellettuale, cognitivo, comportamentale (disciplinare, metodo di studio, interesse, attitudini, impegno);
- alle eventuali lacune non colmate;
- alla verifica degli esiti degli interventi didattici integrativi effettuati;

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'analisi di ciascuna situazione individuale, delibera, dove necessario ed opportuno, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, i debiti formativi e la sospensione del giudizio, e per gli anni previsti, il credito scolastico.

Il Consiglio di Classe attribuisce infine i voti di profitto e delibera, caso per caso, la promozione o meno alla classe successiva.

Ammissione alla classe successiva criteri di valutazione nello scrutinio di fine anno

Criteri generali:

Il Consiglio di classe, sulla base dell'analisi di ciascuna situazione individuale, delibera le valutazioni di profitto e di condotta e, conseguentemente, l'ammissione, la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva. Attribuisce inoltre, in base ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, il credito scolastico per gli anni previsti.

Per cui:

- a) si ammette alla classe successiva lo studente che abbia ottenuto voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina compresa la condotta, tenuto conto del disposto dell'art.6, commi 2 e 5 dell'O.M.92 del 05/11/07, della L. 30 ottobre 2008 n.169 e del D.P.R. 122/2009;
- b) si rinvia la formulazione del giudizio, per l'ammissione alla classe successiva, dello studente per il quale il Consiglio di classe ha riconosciuto e deliberato che le insufficienze riportate, in una o più discipline, siano tali che per l'alunno sia possibile raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale, svolto autonomamente o attraverso la frequenza degli appositi interventi di recupero predisposti dalla scuola durante il periodo estivo, alla fine dei quali o al massimo nei primi giorni di settembre e comunque prima dell'inizio delle lezioni, lo studente dovrà essere sottoposto a verifica;
- c) non è ammesso alla classe successiva lo studente per il quale il Consiglio di classe riconosce e delibera l'attribuzione di insufficienze gravi, tali da configurare un rifiuto della disciplina e/o da precludere una proficua frequenza dell'anno scolastico successivo, in quanto le carenze sono così rilevanti da non poter essere, sempre a giudizio del Consiglio di classe, sufficientemente recuperate attraverso gli interventi di recupero predisposti dalla scuola durante il periodo estivo.

Per insufficienza non grave si intende quella che è definita tale da uno dei seguenti casi:

- a) che si tratti di insufficienza, o insufficienze numericamente non significative*, quantificate in proposte di voto non inferiori a 5;

- b) che, a fronte di risultati ancora non sufficienti, si tratti comunque di insufficienza, o insufficienze numericamente non significative*, in discipline in cui, sia nelle verifiche in classe sia nella frequenza delle attività di recupero e sostegno, l'alunno considerato abbia fatto registrare progressi, anche di motivazione e di impegno.

*N.B.: si ritiene numericamente non significativo un numero di insufficienze non superiore a tre.

Prospetto esemplificativo della valutazione del quadro delle insufficienze:

a) alunno con un'unica insufficienza:

giudizio sospeso, tranne in presenza di una valutazione pari a 1 o a 2, tale da configurare un rifiuto sistematico della disciplina e, quindi, la non ammissione alla classe successiva;

b) alunno con due insufficienze:

5-5: giudizio sospeso;

5-4: giudizio sospeso;

5-3: giudizio sospeso;

4-4: giudizio sospeso;

4-3: giudizio sospeso;

3-3: giudizio sospeso;

c) alunno con tre insufficienze:

5-5-5: giudizio sospeso;

5-5-4: giudizio sospeso;

5-5-3: giudizio sospeso;

5-4-4: giudizio sospeso;

5-4-3: giudizio sospeso;

4-4-4: giudizio sospeso;

4-4-3: giudizio sospeso;

4-3-3: non ammesso;

3-3-3: non ammesso;

d) alunno con quattro insufficienze (di qualsiasi genere, gravi o lievi):

non ammesso;

e) l'alunno che alla fine dell'anno ha conseguito nella condotta una votazione inferiore ai sei decimi:

non è ammesso alla classe successiva o all'esame finale di stato (art. 2 legge 169 del 30/10/2008).

In sede di integrazione dello scrutinio finale di settembre, a seguito della sospensione del giudizio, lo studente è ammesso alla classe successiva, solo se ha raggiunto la piena sufficienza in tutte le discipline per le quali è stato sospeso il giudizio.

Esame di Stato: sono ammessi "gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi" (art. 6, comma 1, D.P.R.22 giugno 2009, n° 122 e C.M. del 15 ottobre 2009).

Attribuzione del voto di comportamento

Ai sensi dell'art.2, commi 1-2-3, della legge 30 ottobre 2008, n°169 concernente "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università", il voto in condotta viene attribuito a ciascuno studente in modo collegiale, all'unanimità o a maggioranza, con specifica motivazione dal C.d.C. esclusivamente dai docenti aventi diritto. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita personale, civile e culturale dello studente tenendo, altresì, conto delle annotazioni scritte sul registro di classe e di altri atti di pertinenza disciplinare secondo le seguenti indicazioni approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16.12.08 e ratificata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22.12.2008

Voto 10	Comportamento irreprensibile. Assenza di note disciplinari personali e collettive. Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.
Voto 9	Comportamento corretto. Assenza di note disciplinari personali. Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre). Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

Voto 8	Comportamento generalmente corretto. Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate, Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola. Presenza di max 1 nota disciplinare personale non grave.
Voto 7	Comportamento non sempre corretto. Presenza sul registro di note personali specifiche d'inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (uguali o superiori a 3 per quadrimestre), o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C.(allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative), o richiami dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.
Voto 6	Comportamento poco corretto. Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o per specifici richiami personali d'inosservanza del regolamento d'istituto (uguali o superiori a 5) o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 gg.) per comportamento scorretto.
Voto 5	Comportamento gravemente scorretto. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (per un periodo superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di istituto) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).

Relazioni con le famiglie

Nel corso del primo incontro coi genitori, di solito in occasione dell'elezione dei loro rappresentanti per i Consigli di Classe, alle famiglie vengono fornite tutte le informazioni relative all'Offerta Formativa curricolare e all'ampliamento, il regolamento di Istituto e le risposte alle loro richieste.

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto mettono a disposizione dei genitori:

- Accesso al registro elettronico online, sul portale Argo tramite password fornita dalla scuola, con cui si può prendere visione delle lezioni giornaliere dei docenti, delle attività assegnate, delle assenze e dei ritardi, delle note disciplinari, dei voti e di ogni altro documento i docenti ritengano utile fornire online alle famiglie.
- Colloqui individuali con i docenti in orario antimeridiano, su appuntamento, nei mesi non interessati dai colloqui pomeridiani al fine di favorire stabilmente il flusso di comunicazione scuola-famiglia e di assicurare una puntuale conoscenza del percorso personale dell'alunna/o nelle singole discipline.
- E' attivo un servizio quotidiano di monitoraggio delle assenze. A tutte le famiglie che vi aderiscono l'istituto comunica tempestivamente, attraverso sms, l'assenza dello studente. Nei casi di particolare urgenza ne è data immediata comunicazione telefonicamente.
- Un sistema di monitoraggio, in coordinamento con i consigli di classe, rileva in itinere per tutti gli allievi le eventuali carenze e, alle scadenze trimestrali e di fine delle lezioni, ne fornisce comunicazione alle famiglie.
- Il docente coordinatore della classe contatta i genitori se il C. di Classe lo ritiene necessario, accoglie rappresentanti o singoli genitori, per comunicazioni o problemi di carattere generale.
- La Dirigente scolastica riceve i genitori **su appuntamento** tutti i giorni, in orario antimeridiano e pomeridiano; in caso di assenza è sostituita dal Docente vicario o dai suoi Collaboratori;
- I genitori dietro richiesta motivata, attraverso il Coordinatore di classe, possono chiedere la convocazione dei Consigli di Classe;
- I rappresentanti dei genitori possono chiedere alla dirigente la convocazione di una assemblea della classe autogestita o con la presenza della dirigente o dei docenti.

Modalità operative per la realizzazione del P.O.F.

La realizzazione del PTOF avviene attraverso pratiche di:

- continuità educativa con le scuole medie: al fine di evitare fratture tra i diversi ordini di scuole e favorire l'inserimento graduale degli alunni nelle classi prime;
- accoglienza e inserimento delle studentesse e degli studenti delle classi prime, con varie pratiche di accompagnamento e tutoraggio in alcuni momenti essenziali dell'inizio dell'anno scolastico;
- impostazione omogenea e condivisa della programmazione, da attuare attraverso riunioni di Dipartimento, al fine di rendere chiari, omogenei e condivisi i programmi, le tipologie e i criteri di valutazione;
- realizzazione di una programmazione del Consiglio di classe che punti ad una condivisione di comportamenti

omogenei nei confronti delle allieve e degli allievi, con l'esplicitazione dei comuni obiettivi, dei comuni criteri metodologici e di valutazione;

- individuazione e messa a punto di strumenti di verifica idonei a valutare gli obiettivi della programmazione del Consiglio di classe: prove strutturate e/o semistrutturate, test, esercitazioni di varia tipologia, elaborati di vario formato compreso il digitale;
- approccio multidisciplinare: scelta metodologie modulari, interdisciplinari, lezioni interattive, utilizzo di nuove tecnologie;
- partecipazione alle offerte culturali del territorio.

Criteri per la formazione delle classi prime per ciascun indirizzo

- Omogeneità numerica tra le classi, fatte salve esigenze particolari;
- equa distribuzione tra le classi della componente femminile e maschile, fatte salve esigenze particolari;
- equa distribuzione tra le classi delle fasce di profitto;
- facoltà per le allieve e gli allievi ripetenti di permanere nella stessa sezione o di poterla cambiare;
- formazione di gruppi eterogenei al loro interno ed omogenei fra loro e successive assegnazioni alle sezioni per estrazione pubblica.

Parte V

Ampliamento dell'offerta formativa

Il liceo, compatibilmente con le risorse economiche, intende organizzare progetti educativi, didattici e culturali idonei ad ampliare l'offerta formativa curricolare.

Tali progetti nascono dall'analisi dei bisogni formativi delle studentesse e degli studenti in relazione all'indirizzo di studi, alla conoscenza e all'appartenenza al territorio nel senso più ampio del termine, alla tutela del patrimonio culturale nel rispetto della tipicità giovanile. Questi contributi, anche quando esulano da attività strettamente curricolari, possono essere ricondotti ad un ambito di formazione più completo ed attento alla complessità della situazione sociale odierna.

Progetti educativi, didattici e culturali

Nel POF 2015/16 sono elencati progetti diventati strutturali nella programmazione annuale del Liceo, e che possono essere riproposti nell'arco triennale di sviluppo del PTOF, fatta salva la disponibilità economico-finanziarie delle risorse necessarie per attuarli. I progetti sotto elencati rispondono al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari fra quelli indicati dalla L. 107 e riportati alle pagine 8 e 9.

Molti di essi sono stati precedentemente descritti in altri paragrafi.

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);

- Progetto Spano- MUN, simulazione dell'Assemblea delle Nazioni Unite;
- Progetto PEG, Parlamento europeo giovani.
- Progetto CLIL
- Read on for e-CLIL, progetto di extensive reading e progettazione (MIUR, British Council)
- Kangourou della Lingua Inglese
- Juvenes translatores
- Campionato Nazionale delle Lingue
- English movie project
- Progetto Erasmus plus, Mine Vaganti, percorsi di mobilità in Europa
- Progetto Intercultura, mobilità transnazionale in 60 paesi

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- **Olimpiadi di matematica.** Attività finalizzate all'addestramento degli studenti impegnati nelle varie competizioni matematiche locali, provinciali, regionali nazionali, internazionali.
- Preparazione e partecipazione alle prove e alle selezioni in ambito locale, regionale, nazionale ed internazionale delle **Olimpiadi di Fisica e Chimica**;
- **Canopoleto Summer schools**: progetti di matematica nei convitti;

- **La Scienza in Piazza:** preparazioni di esperimenti scientifici sul tema annuale “ La Luce” in vista della Kermesse studentesca cittadina di primavera;
 - **“Un po’ di Fisica con chi la studia”:** esperienze di laboratorio (full immersion), guidate da ex studenti dello Spano con lauree o studi in Fisica. Il progetto è destinato a 25 studenti del triennio;
 - **“Noi allo Spano studiamo Scienza così”:** attività laboratoriali di orientamento, rivolte alle terze classi della Scuola media, svolte dalle studentesse e dagli studenti del liceo che guidano i compagni delle medie nei vari esperimenti scientifici;
 - Progetto **Lauree Scientifiche** in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell’Università di Sassari;
 - **Progetto CNR Hands on:** ricerche di biologia molecolare, in collaborazione con il Dipartimento di Genetica UNISS, destinato alle classi quinte e alle classi quarte di Scienze Applicate.
- c) **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;**
- Progetto **Auladimusica in Concerto:** preparazione musicale del Concerto di Natale e del Concerto di Fine Anno e di tutti gli eventi musicali che il Liceo promuoverà nel corso dell’anno scolastico;
 - Progetto **“Corale Interscolastica città di Sassari”:** Ensemble composto da studentesse e studenti selezionati nelle scuole superiori cittadine;
 - Progetto **Teatro:** Rete scolastica per la promozione della cultura teatrale, della relazione funzionale, dell’espressione del corpo, per il benessere a scuola: laboratorio con il gruppo S’Arza e Laboratorio Poetry Slam;
 - **Poetry Slam,** laboratorio di competizioni poetiche, a tempo, che prevedono un’originale combinazione di performance e parola e che si concludono con la designazione di un vincitore da parte del pubblico. Il progetto intende istruire gli studenti a tale forma orale di gara poetica che trova espressione nella dimensione collettiva della comunità.
 - Progetto **“Al Cinema”:** educazione al cinema d’autore e di impegno civile attraverso la visione guidata di films in programmazione nella stagione cinematografica corrente: Naomi Kawase, Le ricette della Signora Toku, Giappone 2015; Alfonso Gomez-Rejon, Quel fantastico peggior anno della mia vita, USA 2015; Atom Egoyan, Remember, Canada- Germania 2015
 - Progetto **David Giovani:** promosso dall’AGIScuola e dal Miur, consiste in una giuria nazionale per la assegnazione del Premio David Giovani nell’ambito del premio cinematografico David di Donatello. La giuria è composta a livello cittadino da 50 studenti provenienti da 5 licei che da ottobre ad aprile assistono alla proiezione delle opere in competizione in uscita nei circuiti nazionali. Il progetto prevede l’assegnazione agli studenti -giurati, a seguito della produzione di una recensione, di tre premi, a livello regionale, di cui il primo consiste nella partecipazione come giurato alla Mostra del Cinema di Venezia 2016.
 - Progetto **Cinema e letteratura,** approfondimenti ed espansioni delle due forme artistiche, dei linguaggi specifici nei prodotti filmici. Proiezioni ed analisi.
 - Progetto **Stagione di prosa 2015-16:** educazione al linguaggio teatrale, partecipazione alla Stagione teatrale, dicembre- aprile, del CEDAC Circuito teatrale regionale Sardo: il liceo mette a disposizione delle studentesse e degli studenti n.° 10 abbonamenti alla Stagione di prosa.
 - **Libriamoci,** festival della lettura ad alta voce, maratona di due giorni, in Aula Magna, nel mese di ottobre sul tema della Poesia. Studenti, docenti e poeti si cimentano nella lettura a voce alta di brani poetici classici e contemporanei, italiani e stranieri; Dante a Mezzogiorno, flash mob di versi danteschi nel cortile del liceo.
 - **Sulla terra leggeri:** nell’ambito dell’omonimo festival letterario sono previsti presso l’Aula Magna interventi degli autori su vari temi di attualità, presentazione di libri, attività in classe
 - Progetto **Storia del Novecento attraverso la moda:** laboratorio destinato alle classi V A e V G.
 - Progetto **Monumenti Aperti:** per due giorni le studentesse e gli studenti, nell’ambito dell’iniziativa del Comune di Sassari e dell’Associazione Nazionale “Imago Mundi”, curano le visite guidate nei siti più significativi della città. Adesione alle **“Giornate di primavera del FAI”**.
 - Progetto **Biblioteca e Dintorni:** finalizzato a fornire un servizio prestato per un limitato numero di ore in orario antimeridiano, e attività di ampliamento dell’offerta formativa. L’apertura, secondo calendario, è garantita dalla presenza di un docente dell’Organico Potenziato, dalla disponibilità per due ore settimanali di due docenti in servizio e dall’attività volontaria di un ex docente del Liceo;
 - Promozione della partecipazione degli studenti a **concorsi letterari e Certamina;**
 - Progetto **La Biblioteca degli scrittori** di promozione alla lettura e alla scrittura;
 - Partecipazione a concerti, spettacoli teatrali e cinematografici, convegni e conferenze;
 - Interventi di esperti esterni su varie tematiche;
 - Viaggi d’istruzione e visite guidate su percorsi proposti dai Consigli di Classe coerenti con le linee formative definite nell’ambito della programmazione didattica.
- d) **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**
- **Progetto Spano- MUN,** simulazione dell’Assemblea delle Nazioni Unite presso il Liceo G. Spano Sassari.
 - **Progetto PEG, Parlamento europeo giovani, Sassari.**

- Progetto **Democrazia e cittadinanza consapevole e attiva**: percorsi di approfondimento su temi d'interesse civile attraverso anche il contributo di esperti esterni e di esponenti rappresentativi del dibattito culturale;
- Progetto **Giornata della Memoria**: Iniziative articolate che prevedono commemorazioni, approfondimenti, adesione a manifestazioni ed incontri eventualmente proposti dalle varie realtà culturali, reading, film, mostre, spettacoli;
- Commemorazione per il **Giorno del Ricordo**;
- Il Quotidiano in classe: lettura, analisi e commento dei quotidiani Il Corriere della sera, Il Sole 24 ore, forniti a titolo gratuito dagli editori alle classi che aderiscano al progetto nazionale;
- Laboratorio di **Filosofia pratica**;
- Progetto **Ambiente Educazione e Responsabilità**: trasmissione di buone pratiche di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del territorio attraverso interventi nella realtà circostante e di formazione con docu-film. Adesione alle iniziative: *Nontiscordardime di Legambiente* e *NoLittering* promossa dal Comune di Sassari;
- **"Nessuno Escluso"** il progetto nazionale AICS, destinato alla 2 E che porterà avanti negli anni, propone interventi per la promozione di una cultura antiviolenza in una comunità responsabile e solidale, prevede la realizzazione di laboratori di "scrittura creativa" e la partecipazione del prodotto finale al Concorso nazionale AICS.
- **"A tutto campo"**: percorsi solidali sul tema dell'immigrazione, dei richiedenti asilo, con esperienze sul campo in collaborazione con la Caritas e altre associazioni di solidarietà;
- **Operazione Africa 2015-18**: educazione alla solidarietà, destinata alle classi del biennio;
- Studenti Solidali, le studentesse e gli studenti promuovono autonomamente organizzati o con Enti esterni attività solidali ad es. come la raccolta fondi per la Ricerca a favore dell'AIL e dell'AIMS.
- Da anni opera nel Liceo un gruppo di "Studenti Solidali" che promuove attività solidali in varie direzioni:
 - Raccolta fondi per l'AIL a favore della ricerca
 - Raccolta fondi per la Sclerosi Multipla

g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- Attività sportiva scolastica in orario pomeridiano in preparazione delle competizioni nelle diverse specialità dei Campionati Studenteschi;

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi Socio Sanitari ed educativi del territorio e delle Associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR in 18.12.2014;

- **CIC (Centro Informazione e Consulenza)**: Il Servizio di consulenza socio-psicologico prevede, a richiesta, diverse modalità di intervento: apertura dello sportello CIC con lo specialista del SERD; incontri con le classi su diverse tematiche concordate; incontri con gli insegnanti del gruppo "Ascolto". Somministrazione di questionari;
- **Educazione alla Salute**. Il Progetto opera su problematiche dell'affettività, della cultura di genere, sulla prevenzione e sul contrasto al disagio scolastico.
- **Progetto Aurora**: promosso dal Comune di Sassari, sensibilizza sul tema degli uomini autori di violenza e stalker, mostrando i problemi di chi ha difficoltà a esprimere rapporti non conflittuali con l'altro sesso e agendo nella direzione della prevenzione dei comportamenti maschili maltrattanti e della violenza di genere in senso lato;
- **Progetto Coraggio**: conclusione della ricerca sul tema "... dell'azione coraggiosa nella costruzione della propria identità e del proprio benessere...", avviata dal Dipartimento di Scienze politiche di Sassari e dal Courage Research Group, nello scorso anno scolastico, tramite la somministrazione di questionari ed interviste. Le studentesse e gli studenti riceveranno a compimento del progetto una restituzione circa il proprio profilo di coraggio.
- **Progetto Cyberpicaro**, curato dall'Associazione "Babele" opera nella prevenzione del disagio dei minori e in particolare nel contrasto dei comportamenti offensivi messi in atto in rete e responsabili della crescente diffusione del bullismo elettronico o cyber bullismo. Il progetto è destinato a tre classi prime: 1^A-1^B-1^F
- **"Internet e minori"**: formazione ad un uso responsabile della Rete destinata ai genitori e agli studenti;
- Gruppo LH e GLI per il sostegno e l'inclusività degli studenti H o BSE in situazioni di bisogno specifico accertato;
- **Servizio "Scuola a Casa e in Ospedale"** il progetto supporta gli studenti sottoposti a lunghe terapie in ospedale o a casa;
- Adesione alla campagna **Soci@lmente consapevoli** di sensibilizzazione contro il "cyberbullismo" organizzata dal Corecom Sardegna in collaborazione con la Polizia postale, l'Ufficio Scolastico Regionale, il Comune di Sassari ed il Conservatorio "Pierluigi da Palestrina" di Cagliari. L'iniziativa, rivolta agli studenti delle scuole superiori, consiste in uno spettacolo costruito su un format giornalistico-teatrale intitolato **"New tribes Sardegna"** che affronta il difficile tema dei rapporti fra i giovani ed il mondo dei social media attraverso filmati, testimonianze e documenti di cronaca, coordinati sul palco dal giornalista Luca Pagliari, autore televisivo ed esperto di comunicazione.

- **Celebrazione Giornata Internazionale contro l'omofobia:** iniziative di sensibilizzazione alle differenze in tema di identità sessuale, di educazione al rispetto, contro le discriminazioni omo-transfobiche.

o) Incremento dell'Alternanza Scuola Lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- Progetto destinato alle studentesse e agli studenti dell'ultimo triennio a cominciare da quelli delle attuali classi terze per un totale di 200 ore. Prevede la programmazione e la strutturazione dei percorsi di ASL attuati attraverso la stipula di convenzioni con aziende, ordini professionali, enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale, ambientale, sportivo. Predisposto secondo le linee guida pubblicate dal MIUR (ottobre 2015)

q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;

- Oltre ai diversi progetti afferenti ai vari ambiti già descritti (Olimpiadi della matematica, della fisica, della chimica, concorsi vari, Kangaurou, ecc) la scuola promuove le "eccellenze" premiando con borse di studio la studentessa o lo studente che abbia riportato la media più alta nella valutazione finale fra tutte le classi di pari livello, e quella o quello che abbia ottenuto il punteggio più alto in gare interne di chimica, fisica, inglese, latino, matematica.

s) Definizione di un sistema di Orientamento

- **Orientamento in entrata:** ha come obiettivo far conoscere alle studentesse e agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado l'offerta formativa del nostro Liceo, pertanto si articola in diverse fasi: presentazione multimediale, diffusione di brochure che illustrano il POF, di locandine per pubblicizzare l'Open Day, visite alle scuole medie da parte di ragazze e ragazzi del Liceo, scuola aperta nei pomeriggi, con docenti, studentesse e studenti che accolgono genitori, figlie e figli, presentano la scuola, svolgono giochi di matematica, scienze, fisica, latino, filosofia, nei vari laboratori coinvolgendo i compagni delle scuole medie, OPEN DAY per la presentazione di tutte le attività. Tutto il personale della scuola, ciascuno col proprio ruolo, partecipa a questo progetto. A completamento delle attività che presentano la scuola e fanno sì che essa venga "scelta" il Liceo predispone azioni di accoglienza dei nuovi studenti coinvolgendo tutto il personale scolastico e gli studenti "più anziani" che svolgono attività di tutoraggio e accompagnamento.
- **Servizio di orientamento in uscita:** Incontri di orientamento sul sistema dei crediti con le classi terze; incontri di orientamento sull'Esame di stato con le classi quinte; incontri d'informazione con le Facoltà Universitarie di Sassari, Cagliari e nazionali; **Progetto Unisco** Sassari.
- Progetto **Almadiploma e Almalaurea:** promuove il ruolo della scuola nel processo di orientamento degli studenti. Attraverso il questionario Almadiploma, on line, viene elaborato dallo studente il proprio curriculum vitae, che resta a suo libero uso, inoltre una banca dati del sistema predispone un profilo generale dei Diplomati e Profili specifici per tutti gli Istituti. Con il percorso di orientamento Almaorientati viene fornita agli studenti una visione a tutto tondo sulle offerte e sui temi della formazione universitaria nazionale e del mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 2015-16 il progetto è finanziato dal Liceo e, data la sua riconosciuta validità, sarà uno dei progetti stabili della scuola.

Formazione e aggiornamento

Il Liceo, consapevole dell'importanza della professionalità dei docenti, sulla base delle disponibilità finanziarie e dei bisogni del personale, organizza corsi di formazione e di aggiornamento, rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico ausiliario. Diverse unità di personale Docente o ATA partecipano ad azioni formative non organizzate dal Liceo.

Attività formative:

Master Teacher, progetto di innovazione e sperimentazione per il superamento della didattica tradizionale e la promozione delle innovazioni delle ICT;

Seminario di **Formazione sulle Politiche di Genere**, Workshop organizzato dal dipartimento di Pedagogia di Cagliari, Commissione regionale le Pari Opportunità, Ufficio Scolastico Regionale nell'ambito del progetto SAVE;

Progetto **La Comunicazione efficace:** il progetto intende affinare le competenze consapevoli della comunicazione, mostrandone gli elementi, i fattori che la influenzano, le funzioni e gli stili della comunicazione, con il fine più diretto di migliorare la pratica e il contesto comunicativo scolastico;

Progetto **CLIL- le buone pratiche**, formazione e potenziamento delle competenze specifiche dei docenti impegnati nei laboratori.

Formazione sulla valutazione;

Azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione su disabilità (in particolare autismo) e DSA.

Progetto Formazione del Personale ATA, per l'acquisizione di competenze tecniche adeguate alle continue innovazioni in tema di gestione amministrativo e contabile.

Formazione sugli strumenti di verifica e sulla valutazione.

Formazione PNSD per l'animatore digitale e il team.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

I commi 56 57 58 della Legge 107/15 sviluppano l'aspetto della innovazione digitale che è considerata centrale nei processi di rinnovamento e ammodernamento della scuola.

Il nostro Liceo è direttamente investito dalla necessità di un ampio sviluppo delle didattiche legate alle nuove tecnologie.

Peraltro il processo di digitalizzazione investe anche i processi amministrativi e organizzativi e richiede quindi uno sforzo notevole in termini di adeguamento delle professionalità e dell'adeguamento degli strumenti di innovazione.

Il piano triennale della nostra scuola prevede:

- Completamento e potenziamento della rete Lan/Wireles con i finanziamenti PON "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento". Fondi Strutturali Europei 2014-2020.
- Realizzazione "Aula 3.0": 1. Spazi alternativi per l'apprendimento (PON 2014/20 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica),
- Dotazione di postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola (PON 2014/20 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica);
- Partecipazione a bandi nazionali ed europei;
- Partecipazione a workshop organizzati da Enti di ricerca regionali;
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni per l'innovazione della scuola;
- Sostegno alle attività di alternanza scuola lavoro;
- Accesso ad acquistinrete PA per consultazione CONSIP e MEPA (mercato elettronico Pubblica Amministrazione);
- Sviluppo della dotazione tecnologica dei laboratori e delle biblioteche (connessioni, computer, LIM e proiettori interattivi) e razionalizzazione dei servizi;
- Potenziamento prestazioni registri elettronici e archivi cloud e sostegno alla dematerializzazione dei servizi;
- Interventi per migliorare la sicurezza dei dati e privacy;
- Sostegno allo sviluppo delle competenze digitali;
- Organizzazione di interventi di formazione dei docenti e del personale amministrativo e ausiliario;
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software;
- Continuo rinnovo del sito internet della scuola;
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;
- Sperimentazione e diffusione di metodologie con processi di didattica attiva, collaborativa, creativa e manuale;
- Sperimentazione della metodologia "flipped classroom" ovvero classe capovolta e attività in modalità blended .

Viaggi d'istruzione

A tutte le classi del Liceo è consentito di programmare i viaggi di Istruzione secondo il regolamento approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Tuttavia la partecipazione di ciascun alunno al viaggio d'istruzione della classe è vincolata al giudizio del suo Consiglio di classe che potrà escludere, con adeguata motivazione (per esempio il voto di condotta, sanzioni disciplinari gravi, numerose assenze etc.), chi fra gli allievi possa compromettere con il suo comportamento la sicurezza e il sereno svolgimento del viaggio nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati; con ciò si consegue il duplice obiettivo di responsabilizzare gli studenti e di evitare la penalizzazione dell'intera classe.

Il Consiglio d'Istituto, considerando centrali e prioritarie le pratiche d'inclusione e la rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono la piena e uguale partecipazione di tutte le studentesse e studenti alle attività formative, in ragione delle difficoltà di ordine economico che talvolta compromettono la partecipazione di tutti ai viaggi d'istruzione, ha stanziato un fondo destinato a far fronte e superare in modo mirato, secondo i casi e le necessità individuali, tali impedimenti.

Parte VI

Risorse

Risorse logistiche e strumentali

Struttura della scuola: Aule, spazi e laboratori

Tutte le classi del Liceo Scientifico "G. Spano" sono ospitate nell'unico edificio sito in Via Monte Grappa n° 2/i, che comprende, oltre alle aule ordinarie, una biblioteca, un laboratorio di fisica, uno di chimica e uno di scienze, un laboratorio di informatica con 24 postazioni, tre laboratori di disegno e due diversi laboratori multimediali. Sono presenti, altresì, due palestre e una sala muscolazione adibite all'insegnamento dell'educazione fisica.

L'Istituto dispone inoltre:

Lavagne interattive (LIM Hitachi) con proiettore multimediale Epson, personal computer portatile dedicato con collegamento internet (con wifi e cavo Lan cablato), in 36 aule, di cui 30 ordinarie occupate dalle classi;

Biblioteca fornita di circa 8.000 volumi (un certo numero di libri di pregio, alcuni editi nel 1800); è in via di costituzione un archivio fotografico;

Archivio storico, riordinato da docenti e alunni, sotto la supervisione e la direzione dell'Archivio di Stato di Sassari, negli anni dal 1983 al 1987. Contiene materiali che vanno dall'anno di fondazione dell'istituto (1923) al 1957;

Aula magna che accoglie 140 persone, dispone di sistema di amplificazione e viene utilizzata per i collegi dei docenti, le assemblee d'istituto, per conferenze, seminari ed incontri aperti alla cittadinanza;

N. 2 Aule professori;

Il laboratorio di fisica possiede strumenti di notevole valore, tra i quali la strumentazione per lo studio on line, interfacciata con computer, dei moti rettilinei su rotaie ad aria; dispone, inoltre, di materiale d'interesse storico-museale;

Aula CIC

Due campi da gioco esterni di basket

Due campi da gioco esterni di pallamano

Officina di matematica

Camera oscura attrezzata

Sito web d'Istituto www.liceospano.sassari.it

Sono in fase di completamento gli spazi esterni

Risorse umane

Aspetti organizzativi

Nell'attuazione dell'OF del Liceo Spano si sottolinea la valorizzazione delle competenze di ciascun docente e si cerca di promuovere la dimensione della collegialità, della didattica, della collaborazione, della verifica e della valutazione.

In quest'ottica, oltre alla presenza degli organi collegiali, viene individuato un organigramma di gruppi, commissioni e referenti, nonché di Funzioni Strumentali al POF previste dall'art. 33 del C.C.N.L. 2006/2009, e riferibili a quanto disposto dal comma 83, art. 1, L. 107/15, e che assicurano non solo la collaborazione necessaria, ma soprattutto un coinvolgimento di numerosi insegnanti, per garantire risorse professionali ed organizzative sempre presenti nella scuola e condivisione delle responsabilità.

E' indispensabile, a questo punto, delineare schematicamente gli organismi preposti alla gestione e all'organizzazione della scuola che sono:

- gli **organi collegiali** (il consiglio d'istituto, il collegio dei docenti, i consigli di classe);
- i **dipartimenti**;
- le **commissioni**;
- le **funzioni strumentali**;
- le **rsu**;
- l'**organo di garanzia** art. 5 dpr 249/98 (1 docente, 1 genitore, 1 ata, la dirigente)
- il **comitato di valutazione** art. 1, comma 129, l.107/15 (3 docenti, 1 studente, 1 genitore, 1 componente esterno) ad oggi non ancora costituito.

Utilizzazione delle risorse umane

Le Risorse professionali del Liceo Spano appartengono alle seguenti categorie lavorative:

- Docenti delle discipline curricolari;
- Docenti di sostegno per alunni con disabilità;
- Docenti dell'Organico di potenziamento;
- Personale A.T.A. (profilo amministrativo) impegnato nella gestione del personale, delle studentesse e degli studenti, del magazzino, nella progettazione e nella gestione amministrativo - contabile del P.O.F, nonché in azioni di supporto e collaborazione;
- Personale A.T.A. (profilo tecnico) impegnato nella gestione dei laboratori di scienze, chimica, fisica, informatica;
- Personale A.T.A. (profilo collaboratore scolastico) impegnato per mansioni di pulizia, di supporto alla didattica e alla segreteria, accoglienza e vigilanza, supporto a studentesse e studenti con disabilità.

Il personale in servizio a.s. 2015/16

L'organico amministrato da questo Liceo per l'a.s. 2015/16, compreso il personale titolare in altre scuole, è così costituito:

- N° 1 Dirigente Scolastica (Prof.Ssa Maria Paola Curreli);
- N° 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (Miriam Pisanu);
- N° 1 Docente inidoneo utilizzato in altri compiti
(supporto laboratorio informatica e tecnologie digitali);
- N° 5 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato (di cui 4 a tempo pieno e 1 part-time), più 1 a tempo determinato part-time;
- N° 3 Assistenti tecnici;
- N° 10 Collaboratori Scolastici;
- N° 2 Docenti di Religione (di cui 1 titolare di COE con N° 12 ore);
- N° 3 Docenti di Educazione Fisica (di cui: 1 distaccato su compiti di coordinamento provinciale, sostituito da supplente annuale per 16 ore) + 1 su COE titolare in altra scuola che completa per N° 8 ore);

- N° 3 Docenti di disegno e storia dell'arte (+ 1 uno su COE, titolare su altra scuola che completa per n° 2 ore + 1 docente a t.d. su spezzone di 4 ore);
- N° 5 Docenti di inglese;
- N° 5 Docenti di filosofia e storia (di cui 1 part-time titolare di COE con N° 7 Ore);
- N° 4 Docenti di matematica A047
- N° 8 Docenti di matematica e fisica A049 (di cui 1 titolare di COE con N° 16 Ore);
- N° 5 Docenti di scienze (di cui 1 su part-time di 15 ore + 1 titolare di COE con 7 ore);
- N° 13 Docenti di materie letterarie A051 (di cui 1 titolare di COE con 12 ore);
- N° 1 Docente di informatica (a T.D su cattedra + 1 docente a t.d su spezzone di 2 ore);
- N° 3 Docenti di sostegno a T.I + 2 docenti T.D su cattedra + 3 su spezzoni. Totale sostegno: 6 Cattedre + 9 ore
- N° 6 Docenti Organico di Potenziamento

Ai sensi della L. 107, luglio 2015, l'Organico Potenziato del Liceo dispone di un docente delle seguenti materie: Discipline giuridiche (A019), Matematica e Fisica (A049), Italiano e Latino (A051), Storia e Filosofia (A037), Scienze naturali, Chimica e Geografia (A060), Disegno e Storia dell'Arte (A025), in virtù di ciò viene determinato il loro utilizzo nei seguenti compiti: attività di sostituzione nelle classi; insegnamento alternativo all' IRC; attività di supporto alla realizzazione dei progetti del POF; attività di servizio nella Biblioteca d'istituto; attività didattiche di supporto in classe e di recupero delle carenze in Matematica e Fisica, Chimica e Latino, organizzate per gruppi di livello.

Divisione dell'anno scolastico

Alla fine delle lezioni, giugno 2016, il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto, sentito il parere dei genitori, si riservano la facoltà di decidere l'articolazione in trimestri e/o quadrimestri dell'anno scolastico successivo. Nell'anno scolastico 2015- 16, in via sperimentale, per consentire valutazioni sommative e finali sulla base di un congruo numero di verifiche è stato diviso in primo trimestre e secondo pentamestre:

Il trimestre termina il 31.12. 2015

Il pentamestre termina il 10.06. 2016

Organizzazione del calendario scolastico

Il numero di giorni di lezione, garantito a tutti gli studenti, sarà stabilito, anno per anno, sulla base del Calendario nazionale e del Calendario regionale.

È adottata l'unità didattica oraria di lezione di 60 minuti. Dopo un'interruzione dalle 11,15 alle 11.30 per la ricreazione, le lezioni riprendono per concludersi alle 13.30;

nei mesi di giugno e luglio vengono avviati i corsi di recupero destinati agli alunni con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno. Nella prima settimana del mese di settembre, in date stabilite, gli alunni con giudizio sospeso vengono sottoposti a prove di verifica per accertare l'eventuale recupero, alle quali seguono immediatamente gli scrutini finali;

L'Istituto è aperto in orario pomeridiano in relazione alle attività didattiche e istituzionali programmate dalla scuola

Organizzazione della biblioteca

La biblioteca è aperta in orario antimeridiano dal lunedì al sabato nelle ore in cui l'istituto dispone del personale necessario per fornire i servizi previsti; dall'anno scolastico 2015-16 le ore di apertura sono state estese grazie alla assegnazione al servizio di un Docente dell'organico potenziato:

servizio prestati;

servizio di accoglienza di alunni che, con permesso dell'insegnante, necessitano di materiale per studio e ricerca e di

uno spazio di consultazione e di studio;
supporto e indicazioni bibliografiche relative alla stesura delle tesine d'esame;
accoglienza e illustrazione dell'organizzazione della biblioteca ai tirocinanti, alle classi prime accompagnate dai docenti;

Servizi amministrativi

La scuola garantisce i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

L'ufficio di segreteria didattica è aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 14.00; il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 14.30 alle 17.30.

L'ufficio di segreteria amministrativa e contabile è aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Le iscrizioni degli alunni alla classe prima avviene on line, l'iscrizione alle classi successive alla prima, prevista in automatico, avviene con perfezionamento di domanda d'iscrizione.

L'iscrizione degli alunni provenienti da altre scuole con il prescritto nulla osta da parte della scuola di origine avviene all'atto della richiesta, previa accettazione.

Nel periodo delle iscrizioni si provvede al potenziamento del servizio con estensione dell'orario di apertura al pubblico, dandone comunicazione adeguata agli utenti.

Il rilascio del nulla osta, per il trasferimento ad altra scuola, avviene dopo l'esame della richieste da parte della Dirigente scolastica.

La Dirigente scolastica riceve il pubblico tutti i giorni, anche di pomeriggio, previo appuntamento telefonico; per casi straordinari e urgenti fornisce immediata disponibilità; in caso di assenza è sostituita dai suoi Collaboratori.

Dal 2015/16 è stato pubblicato sull'Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità **periodo 2016 -2018**, il Regolamento Acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, e solo in Amministrazione Trasparente, come previsto dalle norme vigenti, il link di collegamento all'AGID degli Obiettivi di Accessibilità che sotto si riportano:

- Sito web - Adeguamento ai criteri di accessibilità (allegato A del D.M. 8 luglio 2005, aggiornato nel 2013)
- Sito web - Revisione della strutturazione dei contenuti
- Sito web - Miglioramento moduli e formulari presenti sul sito/i

Interventi da realizzare

Siti web tematici Repository per la condivisione di materiali ad uso didattico

Formazione Formazione sull'uso della LIM nella didattica

Formazione Ottimizzazione uso registro elettronico

Registro elettronico Miglioramento accessibilità alle famiglie

Postazioni di lavoro Potenziamento delle postazioni (aule, laboratori e spazi per gli utenti)

Organizzazione del lavoro Potenziamento servizi on line. Personale Amministrativo: gestione diretta dell' Albo on line e della documentazione di propria competenza nella sezione amministrazione trasparente

Siti web tematici Attivazione forum genitori-docenti-alunni on line sul sito web

Siti web tematici Attivazione di nuovi servizi offerti da "Google Apps for Education"

PARTE VII

IPOTESI DI FABBISOGNO RISORSE 2016/2019
(a cura della Dirigente Scolastica)

1) FABBISOGNO DI ORGANICO POSTI COMUNI

Indirizzo Tradizionale

A.S.	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	N° Classi TOTALE
2015/16	4	4	4	3	5	20
2016/17	5	4	4	4	3	20
2017/18	5	5	4	4	4	22
2018/19						

Indirizzo Scienze Applicate

A.S.	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte	N° Classi TOTALE
2015/16	3	2	2	2	1	10
2016/17	4	3	2	2	2	13
2017/18	4	4	3	2	2	15
2018/19						

Classe di concorso	Situazione attuale A.S. 2015/16 30 classi	PREVISIONI		
		A.S. 2016/17 33 classi	A.S. 2017/18 37 classi	A.S. 2018/19
A 025	3 cattedre + 6 ore	3 cattedre + 12 ore	4 cattedre + 2 ore	
A 029	3 cattedre + 6 ore	3 cattedre + 12 ore	4 cattedre + 2 ore	
A 037*	4 cattedre + 7 ore	4 cattedre + 8 ore *(tutte le ore di storia in scienze applicate)	5 cattedre + 4 ore *(tutte le ore di storia in scienze applicate)	
A 042	1 cattedra + 2 ore	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 12 ore	
A 047	4 cattedre	4 cattedre	4 cattedre	
A 049	7 cattedre + 16 ore	9 cattedre	10 cattedre + 16 ore	
A 051*	12 cattedre + 12 ore	13 cattedre + 11 ore	15 cattedre + 13 ore	
A 060	5 cattedre + 4 ore	5 cattedre + 15 ore	6 cattedre + 14 ore	
A 346	5 cattedre	5 cattedre + 9 ore	6 cattedre + 3 ore	

Ritengo azzardata la previsione di organico per il 2018/19 soprattutto perchè l'incremento deve essere monitorato e compatibile con gli spazi dell'edificio.

2) FABBISOGNO DI ORGANICO POSTI SOSTEGNO:

Situazione attuale: n° 8 studenti , 6 cattedre + 9 ore

A.S. 2016/17: n° 11 (8+3) studenti, 9 cattedre

A.S. 2017/18: n° ? (10 + ?)

3) FABBISOGNO DI ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Classe di concorso	<i>Situazione attuale A.S. 2015/16 30 classi</i>	A.S. 2016/17 33 classi	A.S. 2017/18 37 classi	A.S. 2018/19	Motivazione
A346		1 docente	2 docenti		Supporto CLIL Miglioramento esiti
A019	<i>1 docente Ora alternativa alla religione Progetto ASL</i>	1 docente	1 docente		Ora alternativa alla religione Progetto ASL Competenze di cittadinanza
A025	<i>1 docente</i>	1 docente	1 docente		
A037	<i>1 docente Ora alternativa alla religione Biblioteca</i>	1 docente	1 docente		Ora alternativa alla religione Biblioteca
A049	<i>1 docente</i>	2 docenti	3 docenti		Miglioramento degli esiti: Priorità 1 Priorità 2
A051	<i>1 docente</i>	2 docenti	3 docenti		Miglioramento degli esiti: Priorità 1 Priorità 2
A060	<i>1 docente</i>	1 docente	2 docente		Miglioramento degli esiti: Priorità 1 Priorità 2
AD03	<i>vacante</i>				

4) FABBISOGNO DI ORGANICO ATA

TIPOLOGIA	UNITA' DI PERSONALE
Assistenti Amministrativi	n. 6
Assistenti Tecnici	n. 4
Collaboratori scolastici	n. 12

5) FABBISOGNO ATTREZZATURE

- 1) Rinnovo strumenti aula informatica;
- 2) Rinnovo computer segreteria;
- 3) Rinnovo laboratorio linguistico multimediale;
- 4) Manutenzione dotazione LIM;
- 5) Arredi per aule nuove classi (banchi, sedie, armadi, cattedre ecc.)

6) FABBISOGNO INFRASTRUTTURE

- 1) Ristrutturazione con tramezzi di due aule per ricavarne 3 al piano terra, ripristinando la situazione esistente qualche anno fa;
- 2) Ristrutturazione con tramezzi di due aule per ricavarne 3 al primo piano ammezzato, ripristinando la situazione esistente qualche anno fa.

Elaborato dal Collegio dei Docenti in data 06.05.2016

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 09.05.2016